



**SING ♪ SING
IN THE RAIN**

CREDITS

SING SING IN THE RAIN PRIGIONIA / EVASIONE

Ultra-Visione: AkaBlast
Intro blindato: Uduvicio Atanagi
Cover di copertura: Tiziano Angri
Sguardie di sicurezza: Dario Panzeri
Lande desolate: Jacopo Starace
Grafica escapistica: Amok
Impaginazione libera: Sputnik Press

© 2018 Progetto Stigma - San Quintino



"Tutti i coloro che hanno vissuto, lo hanno fatto circondati dalle mura di ferro della prigione, erano tutti rinchiusi, nessuno di loro però lo sapeva."
Philip K. Dick, *Vale*

La creazione è totalmente imperfetta, e la creazione dentro la creazione non solo è imperfetta, è mostruosa. Ecco perché la gabbia va applicata alla testa, ed è questo il motivo per il quale dobbiamo stringere i lacci fino quasi a soffocare. I movimenti facciali devono essere ridotti al minimo, i muscoli deltano spesso fumore e vanno anneriti, solo cancellando il volto riusciremo a tentare la nostra prima vera evasione. Le altre gabbie vanno messe a mani e piedi, una andrà posta sul cuore, così da limitare il battito, da cancellare l'ansia, la paura e l'amore. E finalmente iniziare a sentire.

Un gruppo di autori viene bendato, messo insieme da una caotica selezione inattuale, le loro emozioni improvvise si fanno materia e sono infilata dentro la carta perché non possano più scappare. Adesso le loro storie e le idee che hanno captato, sono incanalate in un linguaggio codificato, ha inizio il soprano, la costrizione, la comunicazione stessa che è violenza e prigione.

Ridotti a schiavi, marchiati dalla **Stigma** della creazione, gli autori di questa antologia ci vengono offerti in un convivio tra prigionieri.

Li vediamo affrontare il tema della prigione, contrapposto a quello dell'evasione.

Per farlo hanno bisogno di imprigionarsi, la loro natura profonda deve essere schiacciata così che possa ascendere e sfiorare la sua negazione, per poi tornare, come un Buddha in catene, provando a raccontarci attraverso un mezzo imperfetto ciò che è riuscito a vedere. Ecco che finalmente le insegna iniziano prendere forma in mezzo alle sbarre.

Deprivandoci tra i deprivati, iniziamo a scorgere visioni fugaci, sempre più nitide sempre più vere, entrano allora in scena i supereroi folli di **Jacopo Starace**, vittime del loro stesso credo, della maschera che li determina, dell'impotenza dell'eroe che non può essere eroe, la prigione della realtà che sbatte fortissimo contro l'evasione dei sogni. La prigione di **Dankam** e nella quotidianità, è un insieme ritualistico di gesti, più stretto di una gabbia di uccelli, è la stessa griglia dove le scene rappresentate si svolgono, ogni forma di azione è una forma di costrizione, ma anche l'immobilità è costrizione, come nell'episodio raccontato da **AkaiB**, perché la fuga non esiste nemmeno dentro, la fantasia stessa, il sogno, l'evasione di corsa col puzzo di notte e le urla delle sirene, sono solo diversi volti della prigione, forme mimiche delle innumerevoli sbarre.

L'unica risposta sembra ad uno stato di detenzione permanente diventa allora coltivare le nostre prigioni.

Soltanto mullandoci possiamo capire il movimento, solo intrappolandoci possiamo capire la libertà.

Chiusi in una cella ciò che di più caro abbiamo diventano le nostre sbarre, ed è nella contemplazione delle sbarre e del buio che allora qualcosa succede. Intrappolati per natura all'interno di un corpo e di un mondo, **Officina Infernale** ci suggerisce di aprire il torace lasciando fuoriuscire ciò che abbiamo nascosto fino a dar vita a una nera canzone. I personaggi cadono in nuove strutture, la violenza ferrea che esplode in **Stefano Zattera**, diventa trappola ribbica dentro a un ambiente insopportabile che ci delama dentro e fuori.

Spagna ci racconta di una lotta tra la carne e la roccia, che vede la vittoria della regina delle prigioni, la carne umana, e ancora una serie di sconfitte, una sfida da western paranoico di **Marco Galli** dove non c'è scampo e ogni cosa è soprano, la materia amplificata dai cervelli caricati su chiavette usb di **Tommy Gun**, e la desola città deserta come quella che ci racconta **Cammello** dove seguire la stessa strada costruendo i binari dai quali osserveremo il mondo morire.

L'unico respiro, illusorio, umiliante, arriva nella distruzione della griglia che imprigiona il fumetto operata da **Gnaccolini** e **Miorelli**, ma la perestroika è onnipotente, l'aria che respiriamo è solo finzione.

Nel regno dei secondari, ci insegna **Squaz** gli uccelli sanguinano, i sogni di evasione finiscono tra sangue e sbarre.

Le anime che vibrano in questi brevi racconti si muovono in direzioni diverse e complesse, creando però un sorta di ordine nel caos particolare che generano le loro deliranti escursioni sotto asteroidi pronti a cancellare una civiltà, tra le storie degli oppressi e dei rinnegati, e il desiderio di fuga che cova nel cuore di personaggi che ci vengono incontro carezzando le nostre sbarre, travestiti dentro stili e codici diversi, mostrando le infinite vie della gabbia, la sua struttura perfetta, la sua capacità di farci sentire totalmente liberi.

L'antitea non esiste ed è comunque patetico, l'affermazione del sé è la peggiore delle prigioni, domare l'ego, cercare l'arte pura, è ancora più patetico, ancora più egocentrico. La punizione ce la regala allora **Pentecelli**, che come guardiano della prigione coloro di fallimento il disegnatore avvista che si taglia gli occhi per disegnare col cuore. La distruzione arriva anche con la storia disintegrata di **Luca Negri**, specialatore di indio, sulle tracce di un emblematico personaggio capoeira in poche pagine di lasciare una traccia invisibile solo con la sua assenza, perché esistono solo le storie, ma anche le storie sono una forma di gabbia, la libertà, l'evasione sono una mera illusione e l'annientamento stesso, il sacrificio supremo, è solo l'ultima forma di schiavitù.

Avvenire così, che alla fine di questo percorso osservando ogni singolo episodio, seguendo le linee e le esplosioni improvvise, tra l'ironia e la disperazione, tra il grottesco e il realismo più atroce, possiamo forse intravedere la struttura della prigione, capire le regole, imparare magari ad amare. Tutto quello che dobbiamo fare è quindi restare in ascolto, lasciare che ogni storia ci doni un pezzettino di sbarra, un microgrammo di acciaio con cui cominciare a graffiare, per costruire per la prima volta la nostra prigione, che chiameremo poi libertà.



L'EROE

JACOPO STARACE

E I MOSTRI USCIRANNO DALLA GABBIA

OFFICINA INFERNALE

È ORA POSSIBILE RIMUOVERE IL DISPOSITIVO

TOMMY GUN

POSER

PONTICELLI

CITTÀ VUOTA

CAMMELLO

THE ONE AND ONLY LIFE OF SONICA IMMOLATO

LUCANEGRI (R.S.M.)

PRISIONERO

AKAB

PRIGIONIA 3.0

DARKAM

VALENTINE UHHH...

MARCO GALLI

CHEAP LIFE

SQUAZ

IL CRANIO DELL'IMPIEGATO

STEFANO ZATTERA

ROCCIA CONTRO CARNE

SPUGNA

USKOK - ZAKAIJA

GNACCOLINI - MIORELLI



PRIGIONIA



EVASIONER

L'EROE

JACOPO STARACE

L'EROE

un fumetto di
JACOPO STARACE



Arriva un momento, durante la vita di ogni grande eroe, in cui sognare e fantasticare non basta più.



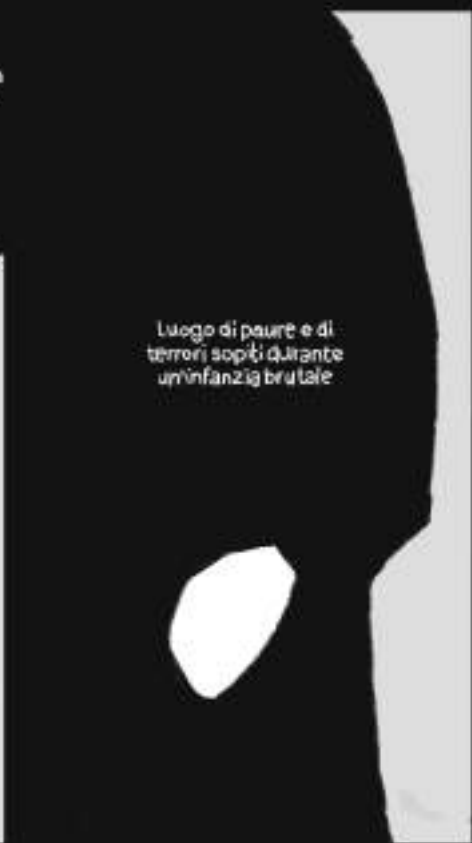
Muoversi nel buio
della propria stanza
inebria la psiche di
dubbi sussurranti



ed è proprio in quei
momenti che la profonda
solitudine gira il coltello
nel basso ventre



Luogo di paure e di
terrori sopiti durante
un'infanzia brutale



Arriva un momento in cui ogni
grande eroe si accorge che i feticci
che ha collezionato con ardore



e servili a racimolare qualche
granello di autostima



altro non sono che proiezioni impalpabili.
Niente sfamano, se non l'inezia
di una mente fragile

Arriva un momento in cui ogni grande eroe comprende la necessità di circondarsi di bestie



come fossero depositi d'Amore



rendendosi poi conto di quanto siano inutili alla grande causa



Arriva un momento

Uno solo



In cui il grande eroe si indigna se il suo nemico si esprime sibilante nei confronti della sua morale



In quel momento, il grande eroe non ha occhi che per la sua vocazione



Perché è proprio nell'ignoranza che prolifica il male

E il grande eroe non si fa domande, agisce



Freme senza paura ed ogni suo nervo vibra di una traboccante giustizia



Non importa quanto abbia raschiato il bene in passato



Ogni azione finalmente sarà redenta, in nome della sua vendicativa ragione

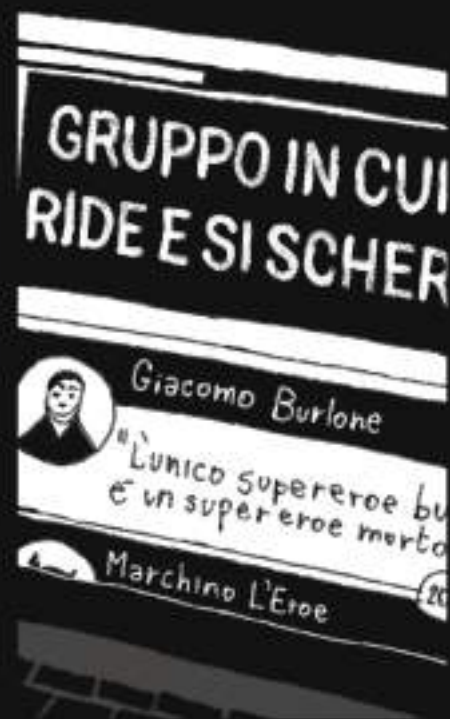
Per questo ogni grande eroe
sogna di essere un supereroe



Un giustiziere che si prodiga
per il bene, in favore
di coloro che ama



Un grande eroe che niente vede se
non il fine della rettitudine



E niente ode



Nemmeno le risate
d'Amore e di buoni e cattivi

E I MOSTRI USCIRANNO DALLA GABBIA

OFFICINA INFERNALE

ROUTINE, IL MECCANISMO PERFETTO PER
IL CONTROLLO DEL PROPRIO DESTINO.

TUTTI I GIORNI GLI STESSI GESTI.

GLI STESSI MOVIMENTI.

BEVO
LA STESSA
QUANTITÀ DI
CAFFÈ ALLA STESSA
MEDESIMA ORA, OGNI
MATTINA, OGNI GIORNO
DA 20 ANNI.

Fammi Uscire

OGNI
DIFFERENZA,
CONTRATTEMPO,
CAMBIAMENTO
SONO SINGOLI
DI INELUTTABILE
SVESTITURA.

Stronzo

...è i mostri
uscirono
dalla
gabbia
Officina Infernale
Laboratorio K

ATTO MONOCORDE CHE SCANDISCE
SEQUENZE DI VITA TUTTE UGUALI.

UN CAPPIO ALLA GOLA CHE
STRONGE SEMPRE PIÙ FORTE.

NON PER ME.

Bestardo



ROUTINE ARRIVO IN UN OCEANO INACQUAZIONALE PIENO DI STROZZATE.

COME CAZZO FATE A SOPPORTARE TUTTE QUESTO CAZZATE?

COME?

ROUTINE/WHITE NOISE.

OPFUSCAMENTO DEI PROTOCOLLI DELLA VITA.

NON VOGLIO SENTIRE NULLA.

SOLO UN BATTITO CARDIACO REGOLARE.

he real time

MI PERMETTE DI VIVERE SENZA ENTRARE IN UN FAST FOOD CON UN FUCILE D'ASSALTO E FARE UN MASSACRO DA NEWS DELLE 20.30 PK.

PRESSIONE SANGUIGNA 80/120 DA OLTRE 20 ANNI, TUTTO SOTTO CONTROLLO, ESAMI PERIODICI A INTERVALLI REGOLARI, ATTIVITÀ FISICA A SCANDIRE LA PROGRESSIONE DELLA MALATTIA MENTALE.

How

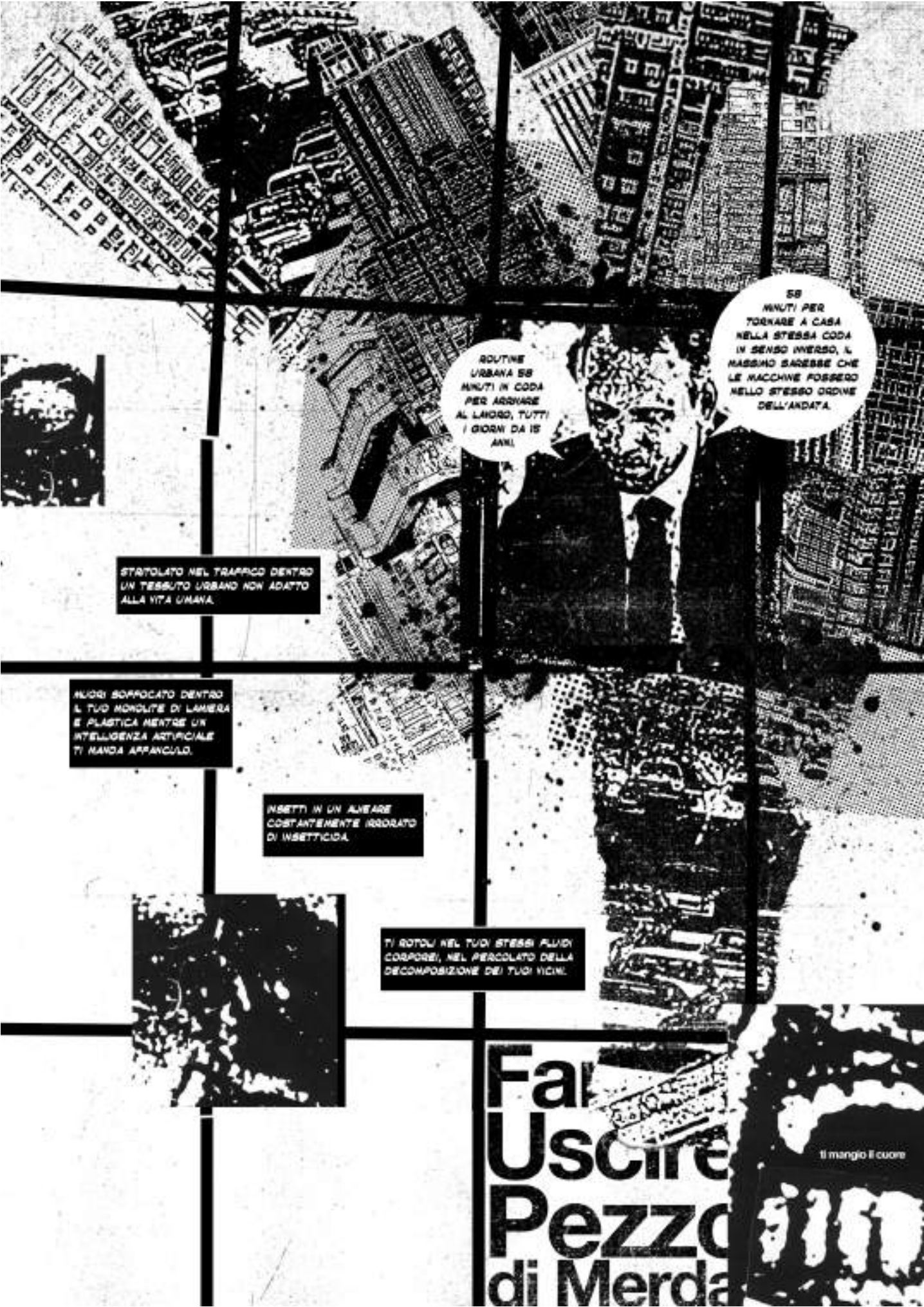
...e A
tougher this year
's tougher his ye

...ing the ...
NOW.
POLLUTION
HURTS



Fammi
uscire

Pezzo di merda



ROUTINE
URBANA 55
MINUTI IN CODA
PER ARRIVARE
AL LAVORO, TUTTI
I GIORNI DA 15
ANNI.

55
MINUTI PER
TORNARE A CASA
NELLA STESSA CODA
IN SENSO INVERSO, IL
MASSIMO SAREBBE CHE
LE MACCHINE FOSSERO
NELLO STESSO ORDINE
DELL'ANDATA.

STATOLATO NEL TRAFFICO DENTRO
UN TESSUTO URBANO NON ADATTO
ALLA VITA UMANA.

NUOVI SOFFOCATO DENTRO
IL TUO MONDINE DI LAMIERA
E PLASTICA MENTRE UN
INTELLIGENZA ARTIFICIALE
TI MANDA AFFANCULO.

INSETTI IN UN ALVEARE
COSTANTEMENTE IRRADIATO
DI INSETTICIDA.

TI ROTOLI NEL TUOI STESSI FLUIDI
CORPOREI, NEL PERCOLATO DELLA
DECOMPOSIZIONE DEI TUOI VICINI.

Fai
Uscire
Pezzo
di Merda

Il mango il cuore

ROUTINE BIOLOGICA CICLI NATURALI CHE SI RIPETONO, IL CUORE BATTE, I POLMONI INSPIRANO ED ESPIRANO, ORECHIE, GHIANDOLE RISPONDO AGLI STIMOLI PER 80/90 ANNI.

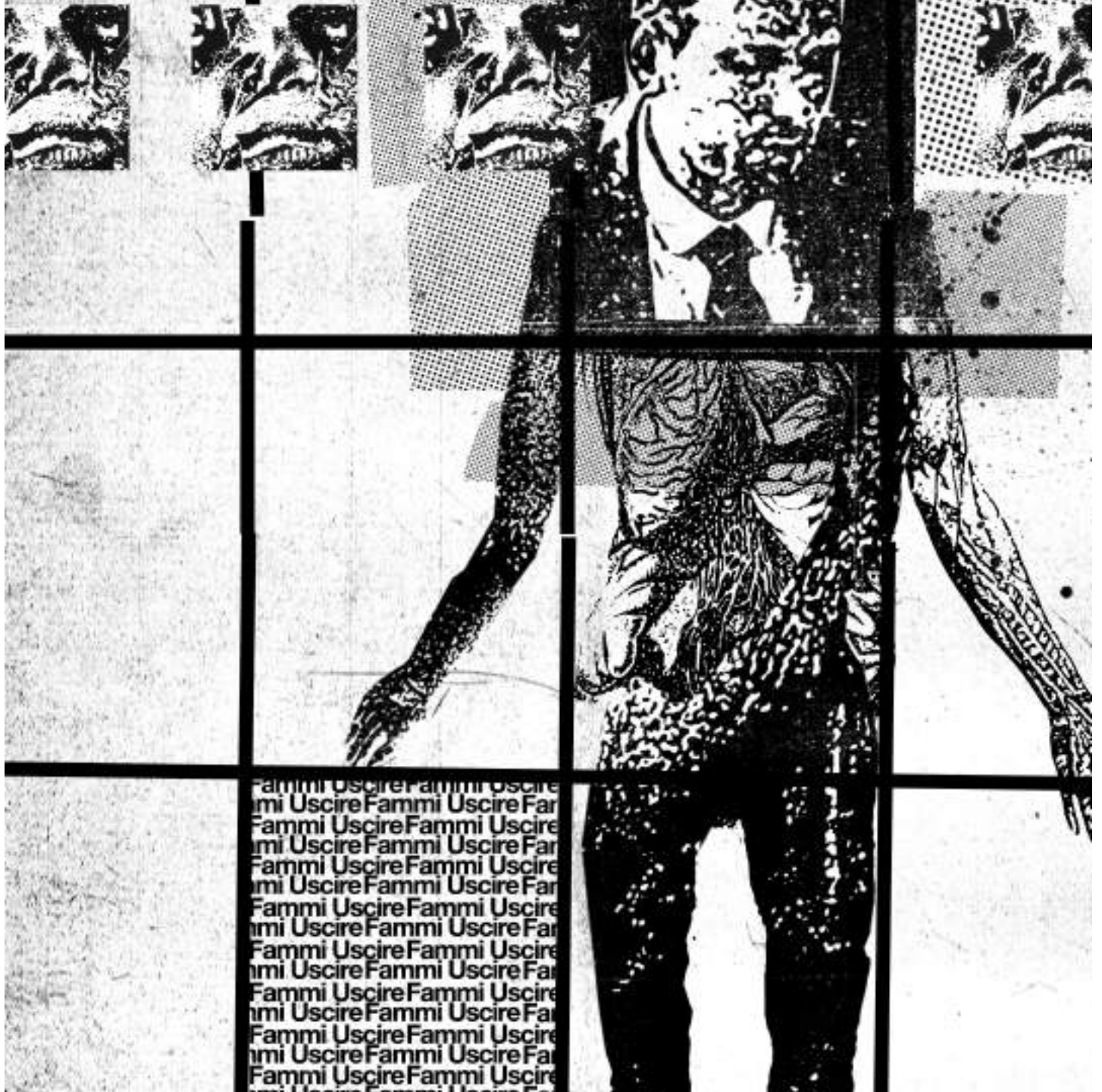
SE SEI FORTUNATO,


O SPORTUNATO,

DIPENDE DAL PUNTO DI VISTA.


DEFECO
OGNI GIORNO
ALLE 233 ANI DA 48
ANNI, DOPO LA MINIZIONE
SCROLLLO EBATTEENTE
3 VOLTE QUESTO
DA 34 ANNI
ESATTI.

MI
MASTURBO
OGNI 3 GIORNI
DA 33 ANNI.






NUOTO
IN UNA PISCINA
DA 25 METRI DA
OLTRE 10 ANNI, 60
VASCHE NON UNA
DI PIÙ NON UNA
DI MENO.



TUTTO
IN 40 MINUTI,
NON UNO
DI PIÙ NON UNO
DI MENO.



NELL'ACQUA
SARANNO PRESENTI
PARTICELLE FECALI,
SESSUALI, UROLOGICHE,
SALVATI, SUDORIFERE,
CHERATINOSE, PRIMA
DI NUOTARE DOVEREMMO
COSPARGERCI DI CALCE
VIVA, UNA FOSSA
CONUNE CON
GROVASSAIO.

QUANDO
NUOTO PENSO
A TALMENTE
TANTE COSE CHE
IN REALTÀ NON
PENSO
A NULLA.

IL
RIPETITIVO
SCIABORDIO
AMNIOTICO
DELL'ACQUA.

ATTRAVERSO
GLI OCCHIALI
DA NUOTO MI SEMBRA
DI VEDERE DEI BULBI
OCULARI SUL FONDO,
ANCHE DEI DENTI, FORSE
UNGHIE, LASCIANO
UNA LIEVE SCIA
EMATICA.

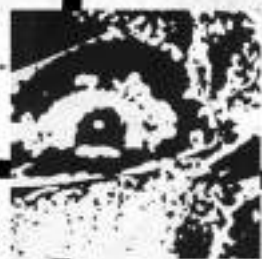
UN
CALDO
VENTRE
VATERNO PIENO
DI CLORO.



IL
RIPETITIVO
SCIABORDIO
AMNIOTICO
DELL'ACQUA
CONTAMINATA.

NON SO PERCHÉ OGGI DECIDO DI FARLO
USCIRE, FORSE LO STRESS, FORSE LA NOIA...

NO NOIA È LA NOIA...



È LA NATURA

INUTILE.

IN CONTINUA EVOLUZIONE.

PURTROPPO.



Fallo
Dai

Fa
D





LE
LAVETTE FWD ALLA
FINE DEGLI ANNI '50
CIRCA VENNERO PRODOTTE
UTILIZZANDO ACCIAIO AL CARBONIO,
CHE MOSTRA LA PROBLEMATICHE DI
PRESENTARE RUGGINE POCCHISSIMO
TEMPO DOPO IL PRIMO UTILIZZO.
L'AZIENDA INGLESE WILKINSON SWORD
PENSO ALLORA DI PRODURRE
LAVETTE DA BARBA IN ACCIAIO
INOX, VERA E PROPRIA
INNOVAZIONE AL TEMPO.

ANCORA
OGGI L'ACCIAIO
INOX È QUELLO PIÙ
UTILIZZATO PER PRODURRE
LAVETTE DA BARBA E PUÒ
RAPPRESENTARE, SE SI FA
UN SUO CORRETTO DELLE
LAVETTE, UN ASPETTO
IMPORTANTE DAL PUNTO
DI VISTA IGIENICO.

QABBIA

CHIAVE

LIBERTÀ

DANEROP



SPEZZARE LA ROUTINE QUOTIDIANA,
DA UNO BIANCO ALLA TUA VITA.

TAGLIA.

UNA SOTTILE LINEA.

INCREDIBILE
COME UN OGGETTO
COSÌ PICCOLO SIA
LA SOLUZIONE DI TUTTO.
LA USO OGNI 90 GIORNI,
DA ESATTAMENTE 18 ANNI,
MI FACCIÒ USCIRE AD
INTERVALLI REGOLARI,
IL RITMO BIOLOGICO
ASSORDANTE DELLA
FOLLIA.

ED IL GIOCO È FATTO.

SPEZZARE LA ROUTINE QUOTIDIANA,
SNOVANO DI SVENTURE.

O PEGGIO.




DAI ESCI.

FAI DEL TUO PEGGIO.

CE LO MERITANO.

Finalmente
striscio fuori
assaporo
l'aria satura
di pm10
e sangue



Siamo
i figli deformati
partoriti dai vostri
desideri, siamo
l'invidia, l'odio, la violenza
della domenica pomeriggio
al centro commerciale,
siamo l'offesa, lo scherno,
il dito puntato, contro gli
altri, contro voi stessi,
siamo il degrado,
lo sporco, il marcio,
della vostra
cronologia.

...e
adesso
siamo
liberi...

Fine

È ORA POSSIBILE RIMUOVERE IL DISPOSITIVO

TOMMY GUN

È ORA POSSIBILE RIMUOVERE IL DISPOSITIVO



DOVREBBE
SVEGLIARSI A MOMENTI,
E ANCORA SOTTO
SEDATIVI,
SIGNOR STERNER
RIESCE A SENTIRMI ?

TAMM
Fun



ECCO, BEN TORNATO
FRA NOI
SIGNOR STERNER,
LA TROVO IN
OTTIMA FORMA.

BEN TROVATO,
QUESTA È LA SUA VISITA
DI CONTROLLO PERIODICA
NUMERO 3967,
COME SEMPRE QUESTO
INCONTRO VERRÀ
REGISTRATO PER FINI
MEDICI E GIUDIZIARI.
POSSIAMO COMINCIARE.

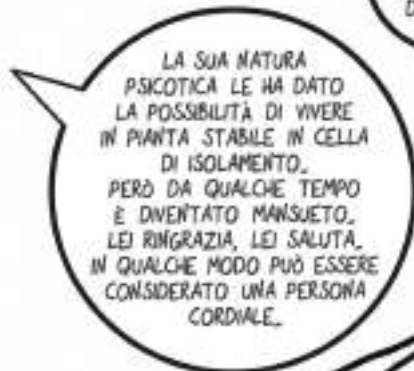
EHEHEH
AVETE IL MIO
PERMESSO
COMINCIATE
PURE.

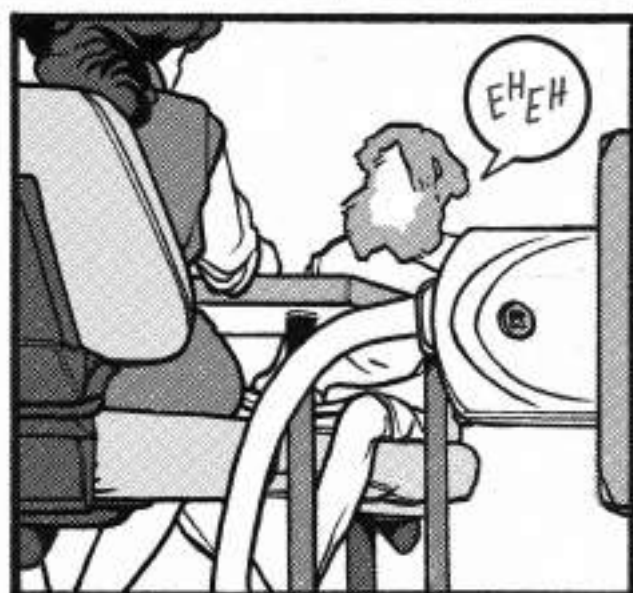
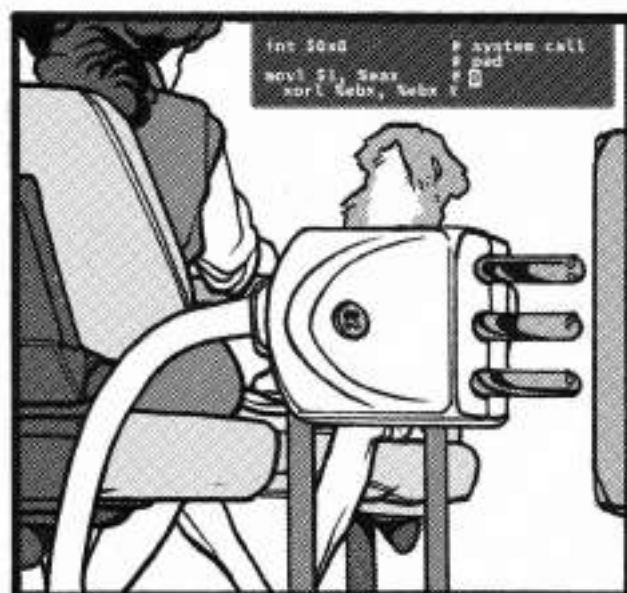


IL SUO FINORA
È STATO UN COMPORTAMENTO
IRREPENSIBILE, HA QUESTO
MERITO. PERÒ SA ANCHE CHE LA SUA
È UNA POSIZIONE PARTICOLARE,
PREGO, PARLI NEL MICROFONO.

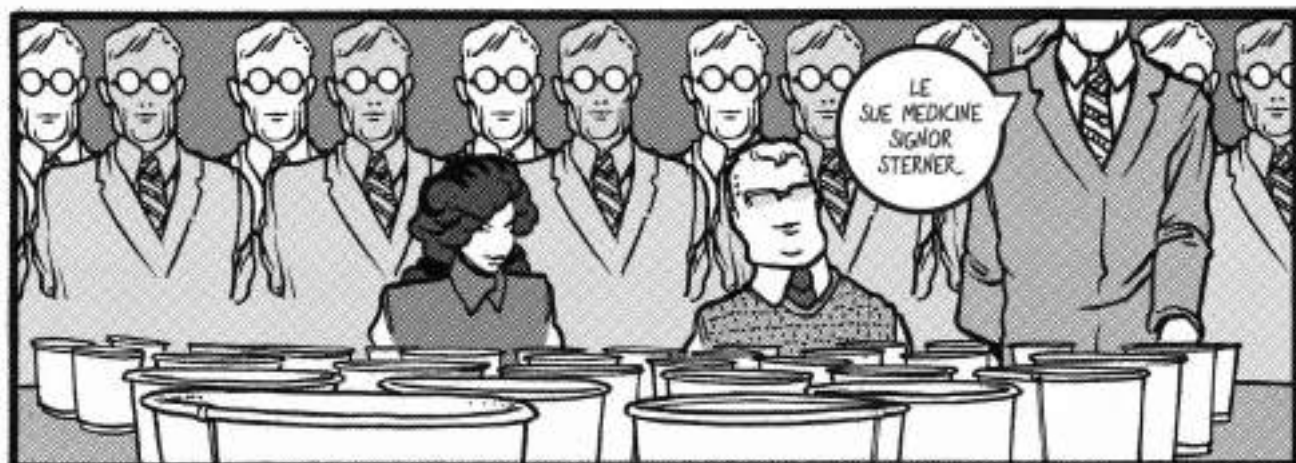


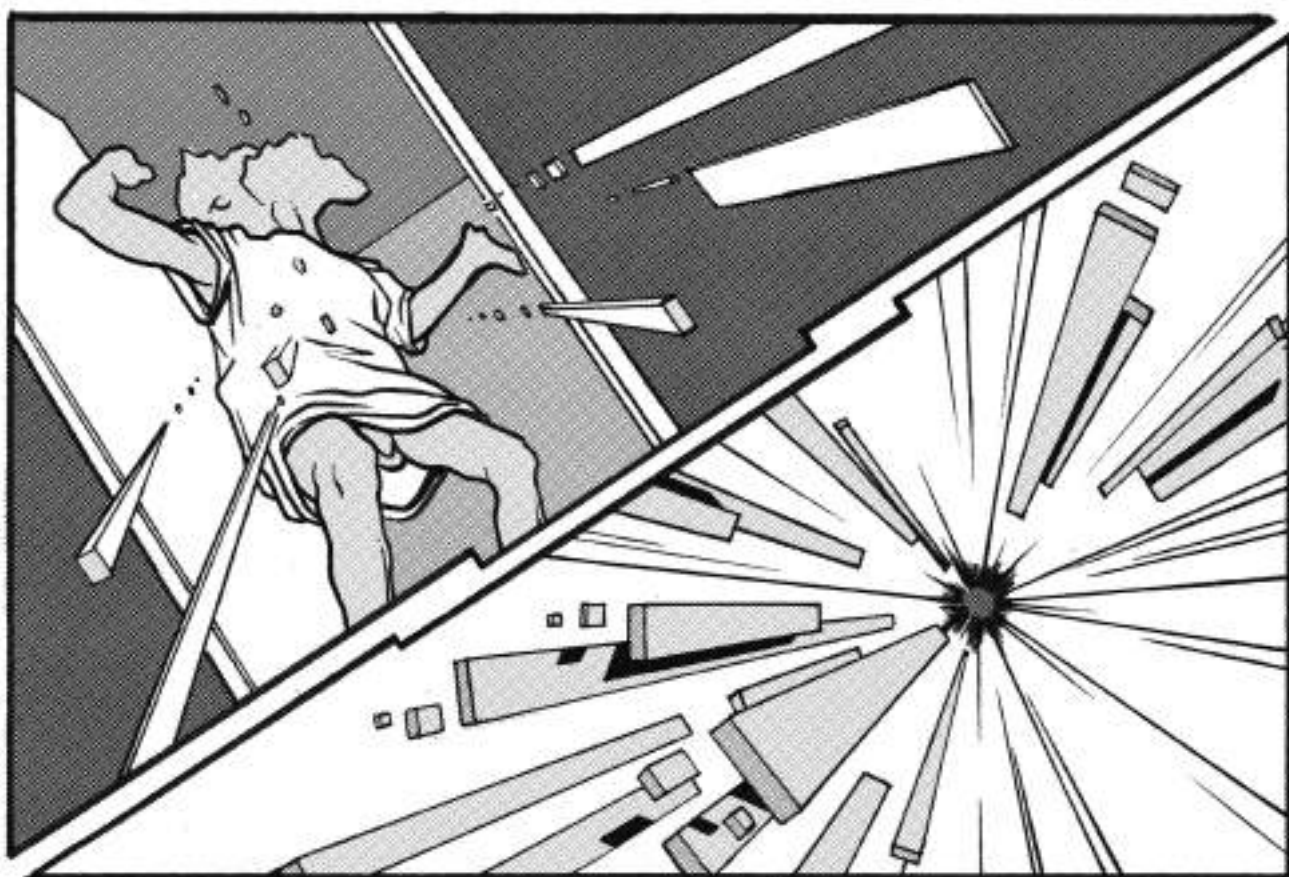
IN CASO DI ERGASTOLO,
COME NEL SUO CASO APPUNTO,
UNA VOLTA ESPRESSA LA SENTENZA
NON È POSSIBILE RIFORMULARE
NESSUNA RIDUZIONE DI PENA.











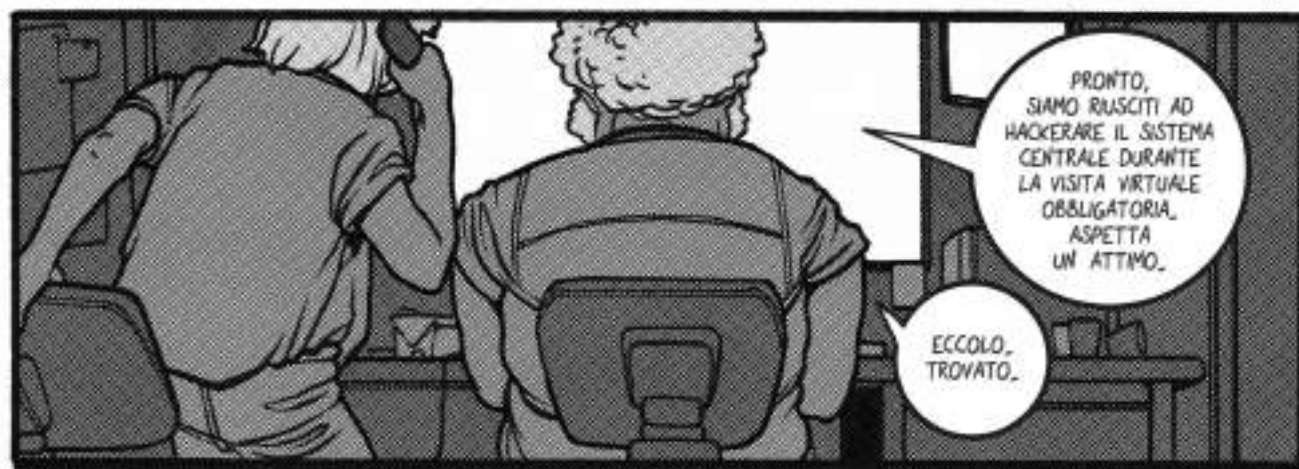


DOV'È FINITO?

NON LO SO.



PEEEEEEE



PRONTO, SIAMO RIUSCITI AD HACKERARE IL SISTEMA CENTRALE DURANTE LA VISITA VIRTUALE OBBLIGATORIA. ASPETTA UN ATTIMO.

ECCOLO, TROVATO.



SÌ MAMMA, CE L'HO QUI DAVANTI A ME.



PAPÀ È DI NUOVO A CASA.

POSER

PONTICELLI

LA VITA È
UNA TALEDIZIONE
CHE NON CI SIAMO SCELTI



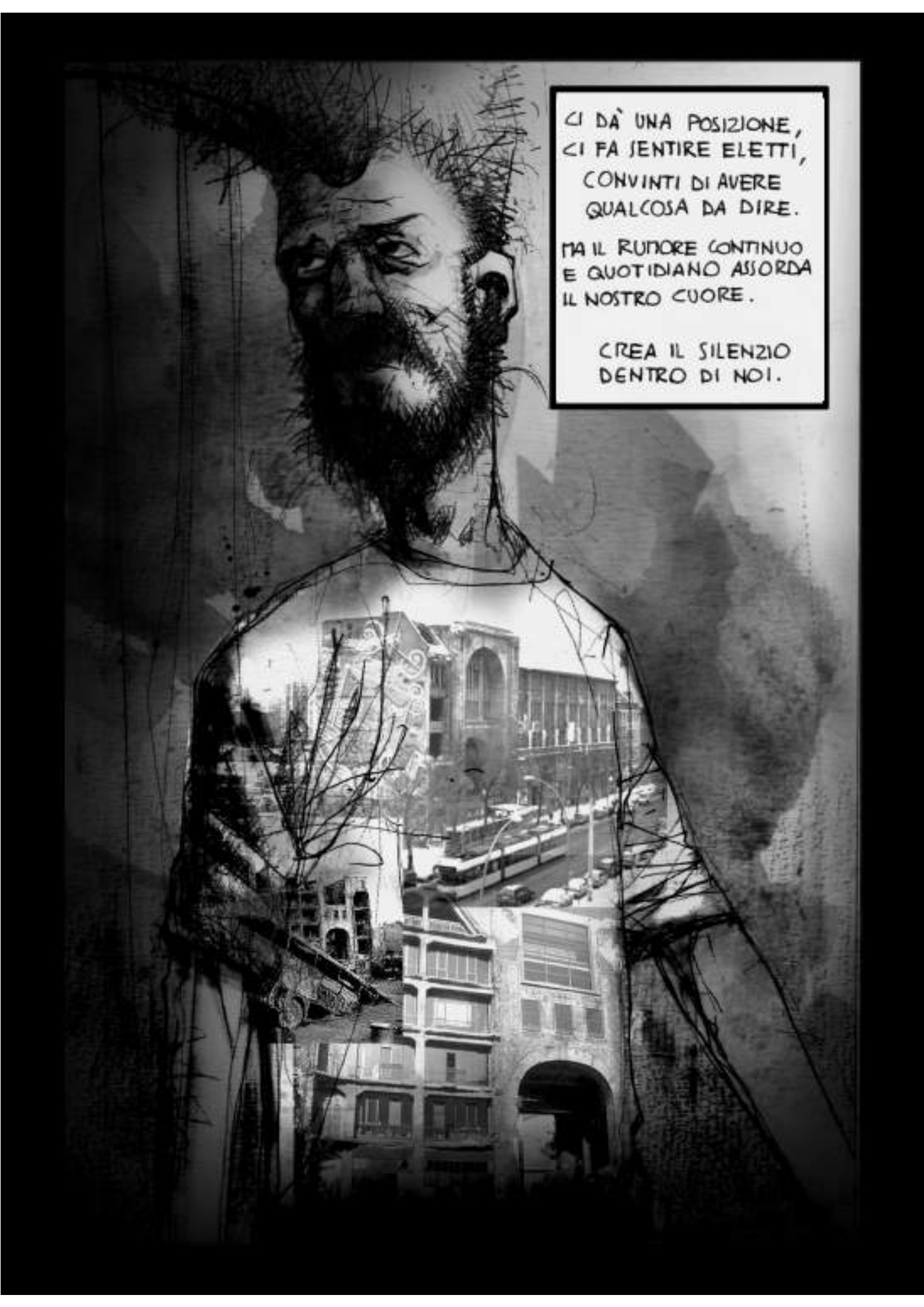
L'ARTE È IL NOSTRO
MODO DI TROVARE
CONSOLAZIONE DAL
VINCOLO DELLA VITA.

MA OGGI ..



..OGGI L'ARTE È UNA
NERA ESIBIZIONE DI
POTERE .






CI DA' UNA POSIZIONE,
CI FA SENTIRE ELETTI,
CONVINTI DI AVERE
QUALCOSA DA DIRE.

MA IL RUMORE CONTINUO
E QUOTIDIANO ASSORDA
IL NOSTRO CUORE.


CREA IL SILENZIO
DENTRO DI NOI.



VOGLIO URIARE L'ULTIMA VOLTA




DARE UN ULTIMO,
SINCERO, CONTRIBUTO
ALL'ARTE.



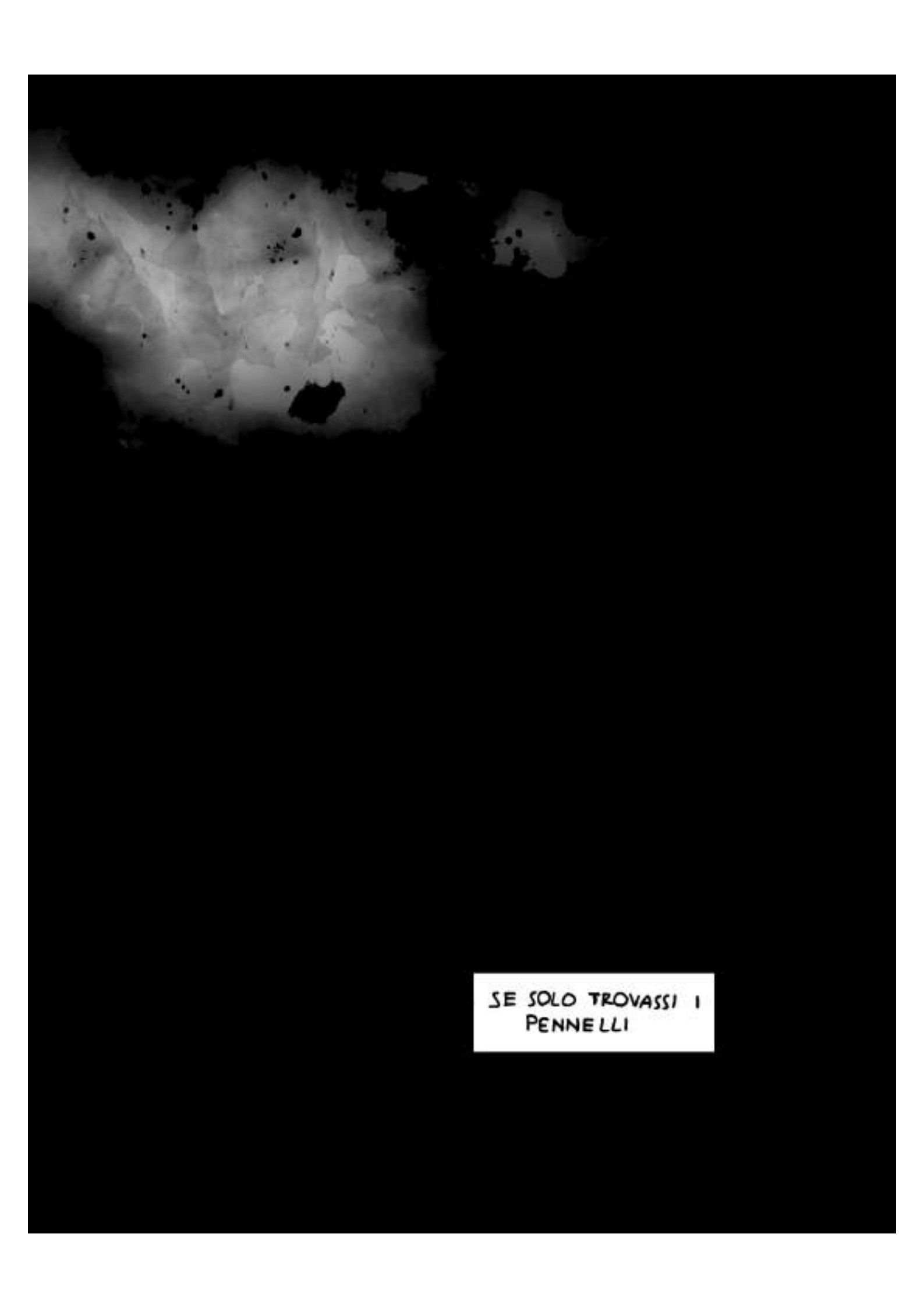
SACRIFICHERO' I MIEI
OCCHI CORROTI DA UNA
VITA CHE NON È, PER
DIPINGERE SENZA LA
CORRUZIONE DELLA
VISTA, SOLO COL
CUORE.





A VOI, ALLE VOSTRE
PAURE, ALL' INDIFFERENZA
CHE NUTRITE VERSO LA
VITA, IO DEDICO IL
MIO CORPO.

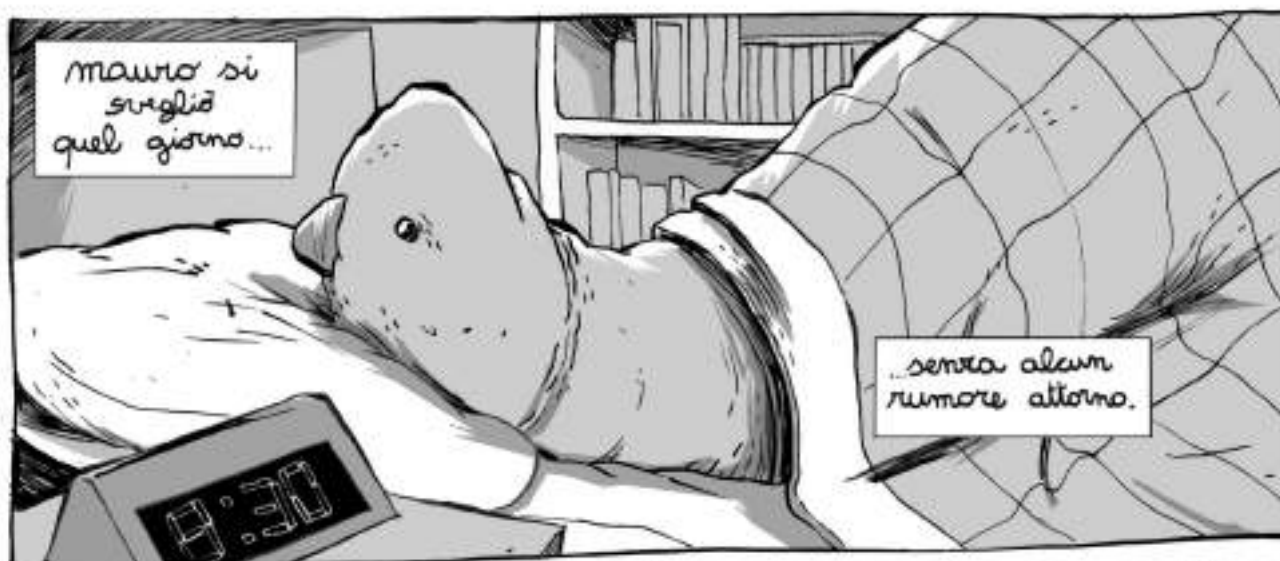
PER UN' ULTIMA E
INCREDIBILE OPERA.

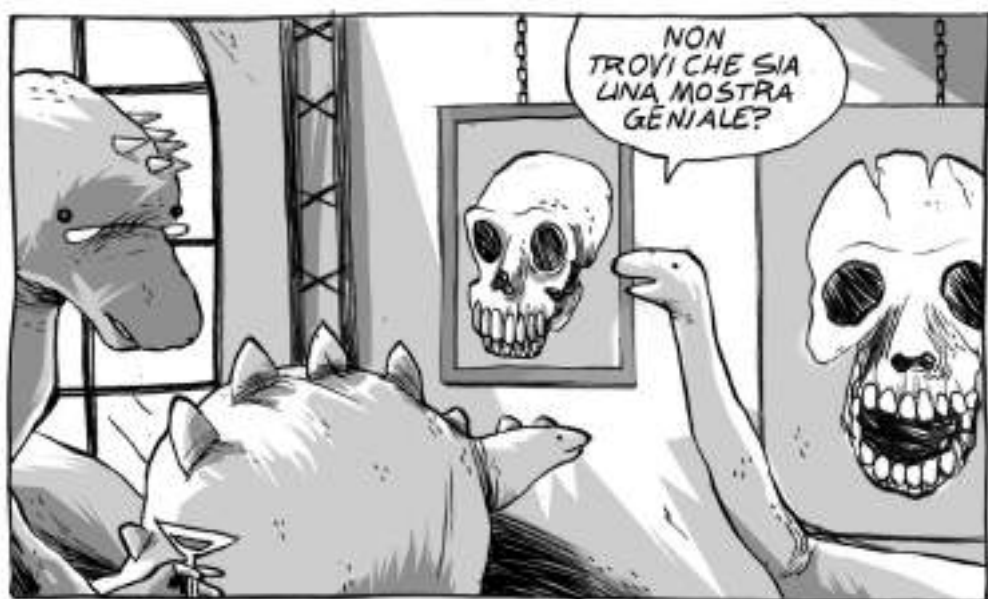


SE SOLO TROVASSI I
PENNELLI

CITTÀ VUOTA

CAMMELLO





NON TROVI CHE SIA UNA MOSTRA GENIALE?



UH, SONO TESCHI... TESCHI DI SCIMMIA...



NON SONO SOLO TESCHI DI SCIMMIA.

CARLO HA VOLUTO RAPPRESENTARE IL DISAGIO DI UNA RAZZA. LA SCONFITTA DELL'EVOLUZIONISMO...



LA VACUITA' DELLA NOSTRA ESISTENZA ASCRITTA IN UN MONITO DI OSSA E DENTI. I CRITICI NE VANNO PAZZI!

"STRINGERLA, DIRLE CHE LA MIA VITA SENZA LEI E' VUOTA, CHE SONO PULITO DA UN ANNO, CHIEDERLE DI SPOSARMI. BACIARLA..."



MAURO! CHE PIACERE VEDERTI! COME TROVI LA MIA MOSTRA?



E' TUTTO MOLTO... MODERNO!



TI TROVO SPLENDIDAMENTE!

COME VANNO I TUOI LIBRI PER BAMBINI?

CARLO!



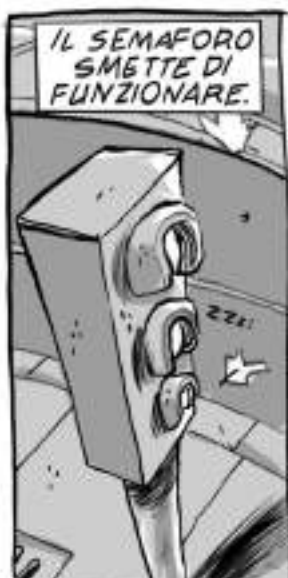






LO SCHERZO
ERA DEGLI
AMICI.

PER ME ERA
DI CATTIVO
GUSTO.



IL SEMAFORO
SMETTE DI
FUNZIONARE.



MA A CASA LO
ASPETTAVANO
TUTTI. AVEVA FATTO
DUE TORTE, MI FA.



UNA CON LA GLASSA E
LE FRAGOLE E L'ALTRA
CON LE MELE.



POI SUONO'
IL TELEFONO.



L'AVEVANO TROVATO
CHE PENZOLAVA
NELL'UFFICIO.

NON AVEVA
RETTO AL
COLPO.



DUE BELLE
TORTE DA
BUTTARE.



UN INTERO
PALAZZO SI
SPEGNE.



SÌ. E' PROPRIO
UNA BELLA
BUFERA.



QUELLO CHE CI HA FREGATO E' STATA LA CONQUISTA DELLA CONSAPEVOLEZZA.



CI HA FATTI AMMALARE.

ILLUDERE CHE SIAMO PIU' CHE ANIMALI.



PER QUESTO HO SMESSO DI SCRIVERE.

NON VOGLIO PENSARE.




VORREI FAR SCOMPARIRE TUTTO.



NON CAPISCO SE E' IL LIBRO O LA REALTA'.

MA QUANDO GUARDO FUORI, NON MI SORPRENDO.

MI TORNA IN MENTE UNA FRASE...



di luci in
cielo solo una...

ma non le
stelle, non
la luna.

**L'estinzione è la suprema felicità.
(Siddhartha Gautama Buddha)**

THE ONE AND ONLY LIFE OF SONICA IMMOLATO

LUCANEGRİ (R.S.M.)



THE ONE AND ONLY LIFE OF SONICA IMMOLATO
a survived microform /

by
REGULAR SIZE MONSTER



... as the felony murder rule. Much complete, the felony murder rule says that any may be guilty of murder if someone, in im, a bystander or a co-felon, dies as a re ardless their intent—or lack thereof—to kil

HEADLESS BODY OF ETHICAL ENGINEER FRANCIS F VIOLA FOUND TODAY IN HIS APARTM

voluntary and involuntary ary manslaughter is hitting cm, whereas involuntary using their death. The legal action against them re criminally prosecutable.





MA CHE
DIAVOLO GLI
È PRESO?!

ODIA
SUA MOGLIE DA
QUANDO È VENUTO
A SAPERE DELLA
DISFUNZIONE

ORA LE
STA FACENDO
UN'IMITAZIONE
CANZONATORIA



...EGNE
GNEGNE
GNEGNE
GNEGNE!



CHE
DEFICIENTE



ASCOLTAMI
BENE, TESORO,
LA MIA È STATA
UNA CARRIERA CHE
FIN DALL'INIZIO HA
BASATO LA SUA BUONA
RISULTATA SULLA
RIPETIZIONE DI UN
MANTRA MOLTO
SEMPLICE

RIPETILO
INSIEME A ME

SIAMO
ARRIVATI
TROPPO
TARDI





È DA QUANDO SONO NATA CHE MI DICONO DI DOVERMI ADDOSSARE LE COLPE DEL PROSSIMO

MA C'È UNA VOCE CHE OGNI TANTO SI FA SENTIRE

È IL MIO COMPITO, MI CONTRADDISTINGUE



NON SO DA DOVE VENGA, DI SOLITO LE COSE SONO PIÙ FACILI DA INTERPRETARE

DICE CHE VIENE DA SOTTO IL LETTO, DICE CHE VIENE DA SINGAPORE

HO PAURA CHE VOGLIA SOLO FARMI I DISPETTI



FERMA FERMA FERMA FERMA

UN SECONDO

RICAPITOLIAMO



NOVE MILLIMETRI, E FIN QUI CI SIAMO

I VICINI SENTONO LO SPARO ALLE DUE E MEZZA

IL PROIETTILE È ANCORA NELLA TESTA DEL SIGNOR BOGDANOVICH, ED ECCO, PERCHÉ NON C'È FORO DI USCITA



IL PROBLEMA ORA È UN ALTRO

MANCA IL FORO DI ENTRATA

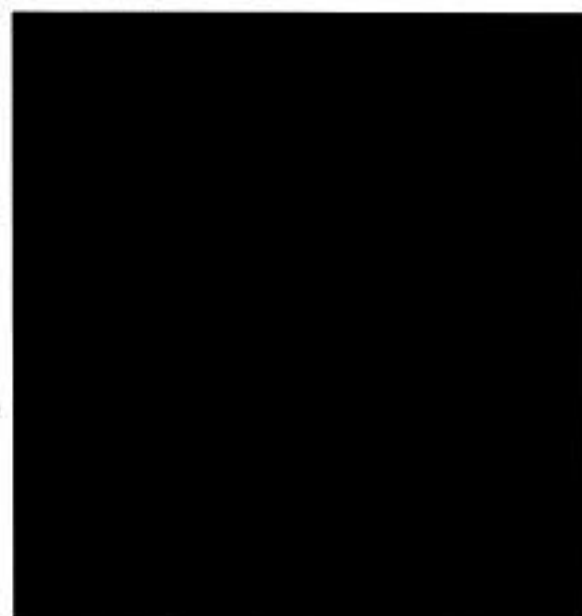


COME DIAVOLO SI È SPARATO QUESTO IDIOTA ?!

PERCHÉ DIAVOLO DEVE ESSERE SEMPRE TUTTO COSÌ SCHIFOSAMENTE COMPLICATO?!

ELLISON MI VIENE DA PIANGERE

PIANGO



PRISIONERO

AKAB

Prisigners
PRIMA STAGIONE
EPISODIO UNO

⊙

ò .

MA AL MENO POTRESTI
DIRMI SE HAI INTENZIONE
DI LIBERARMI.

VEDREMO

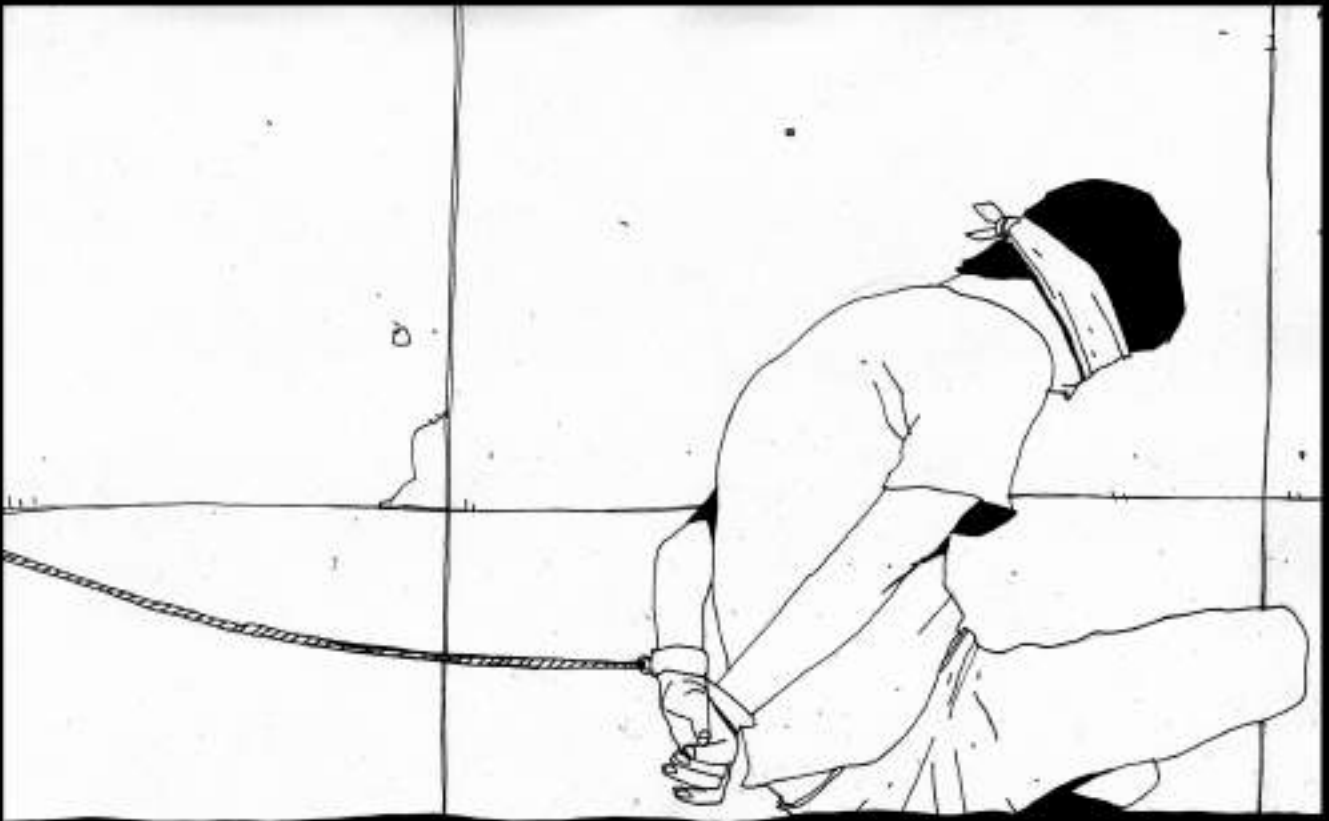
ò .

NON TI STO CHIEDENDO
QUANDO, MA SÌ.

CAPISCI?











PRISIONERO ① - AKAB - 2013

prigionieri
PRIMA STAGIONE
EPISODIO DUE

©

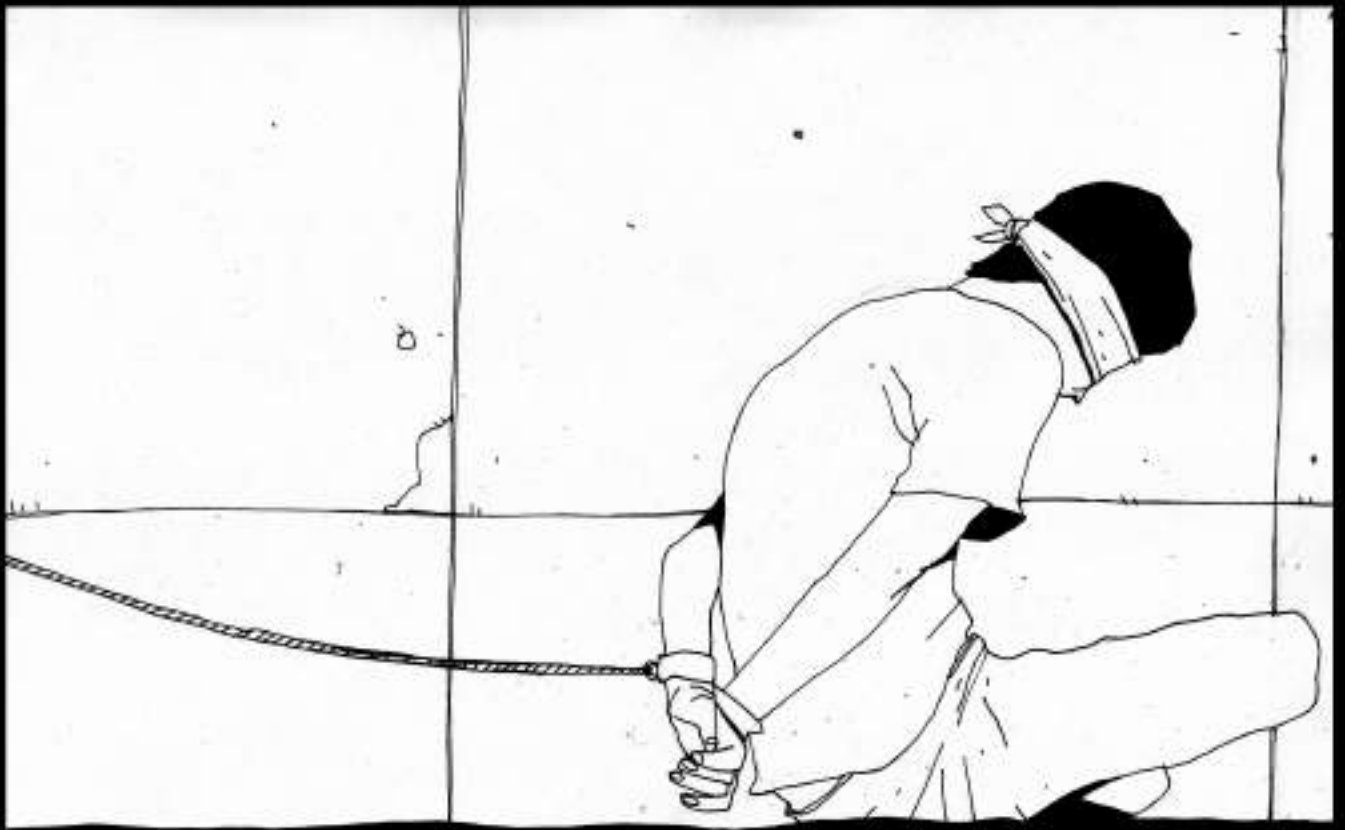
0



CLICK!





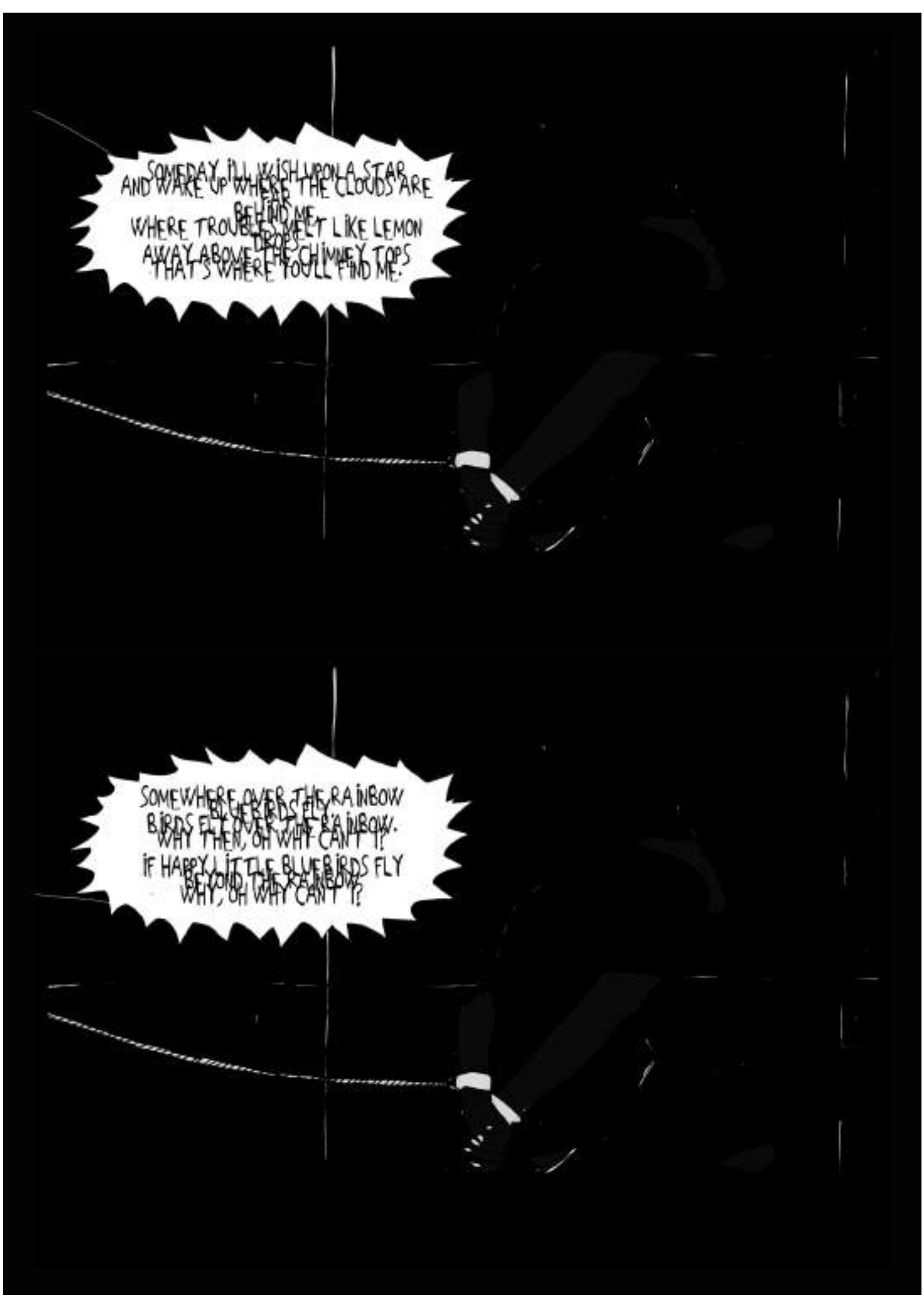




BUONA NOTTE

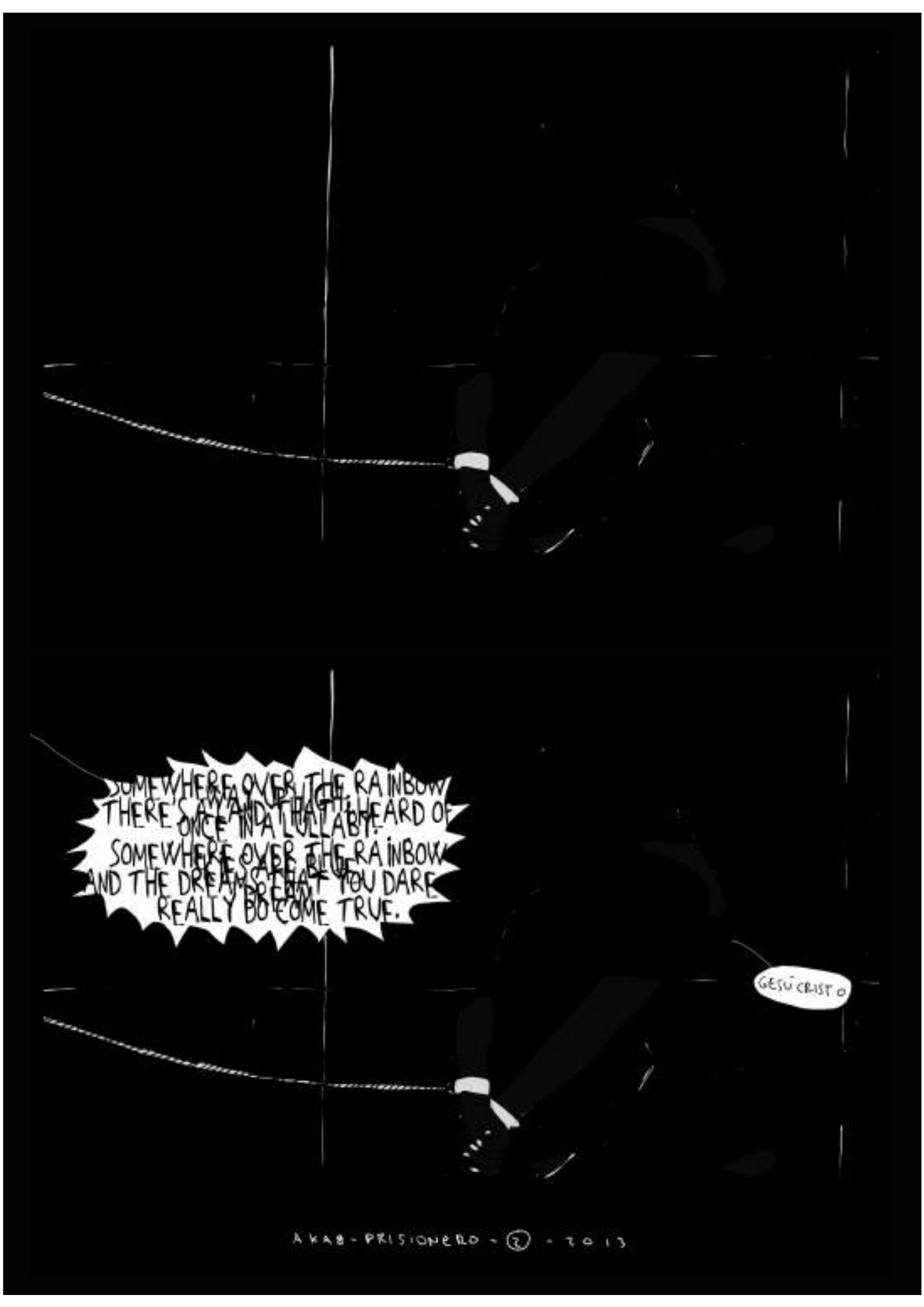
CLICK!

SOMEWHERE OVER THE RAINBOW
THERE'S A PLACE YOU'VE HEARD OF
ONCE IN A LULLABY.
SOMEWHERE OVER THE RAINBOW
AND THE DREAMS THAT YOU DARE TO DREAM
REALLY DO COME TRUE.



SOMEDAY I'LL WISH UPON A STAR
AND WAKE UP WHERE THE CLOUDS ARE
WHERE TROUBLE'S MELT LIKE LEMON
AWAY ABOVE THE CHIMNEY TOPS
THAT'S WHERE YOU'LL FIND ME.

SOMEWHERE OVER THE RAINBOW
BLUE BIRDS FLY
BIRDS FLY OVER THE RAINBOW.
WHY THEN, OH WHY CAN'T I?
IF HAPPY LITTLE BLUE BIRDS FLY
BEYOND THE RAINBOW
WHY, OH WHY CAN'T I?



SOMEWHERE OVER THE RAINBOW
THERE'S A LAND THAT I HEARD OF
ONCE IN A LULLABY.
SOMEWHERE OVER THE RAINBOW
AND THE DREAMS THAT YOU DARE
REALLY DO COME TRUE.

GESU CRISTO

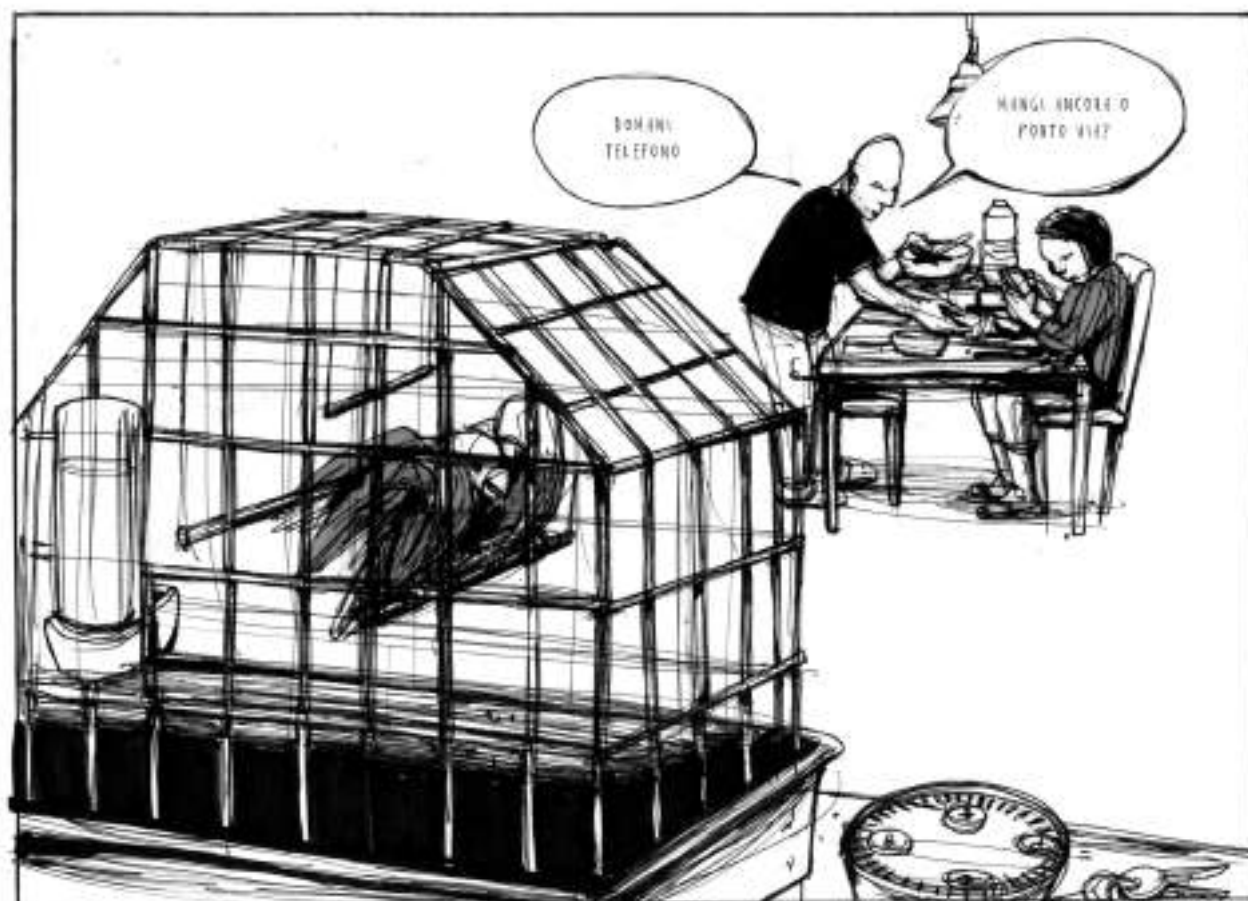
PRIGIONIA 3.0

DARKAM









VALENTINE UUHH...

MARCO GALLI

VALENTINE

UUHH...





DANNATO
CINESE!
HO GLI OCCHIALI
SCURI !!

TU MI VUOI
CONFONDERE...
SELPE
INCANTATLICE!!



C'ERA
UN PATTO
FRA NOI !!

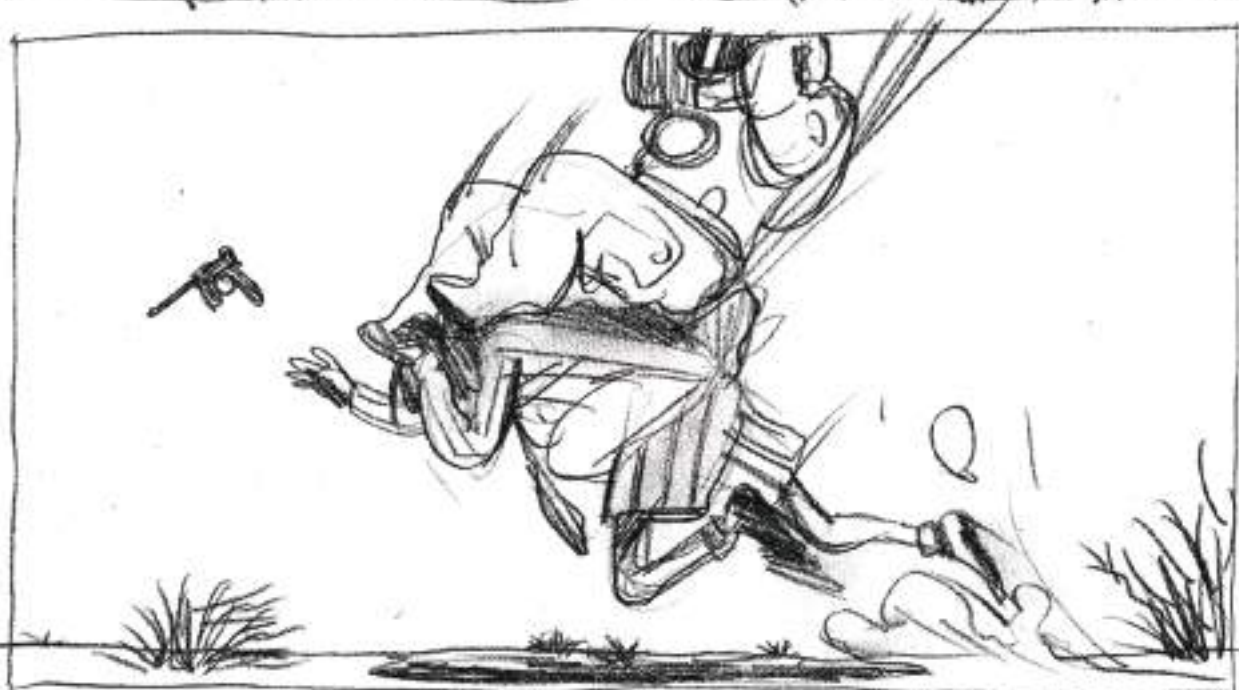


I CINESI RISPETTANO I
PATTI SOLO CON
CINESI!



PERCUI MUOIO
NEL DESERTO
PER MANO
DI UN CINESE
IN MUTANDE
INFAME!?

PERCUI MUOLI
NEL DESERTO PEL
MANO DI UN CINESE
IN MUTANDE
BLAVO-BLAVO!!





ALLORA
DA DOVE
ARRIVI!?



UH... UHHH...
UHST...



CHE COSA
MI STAI
DICENDO
AMICO?!...

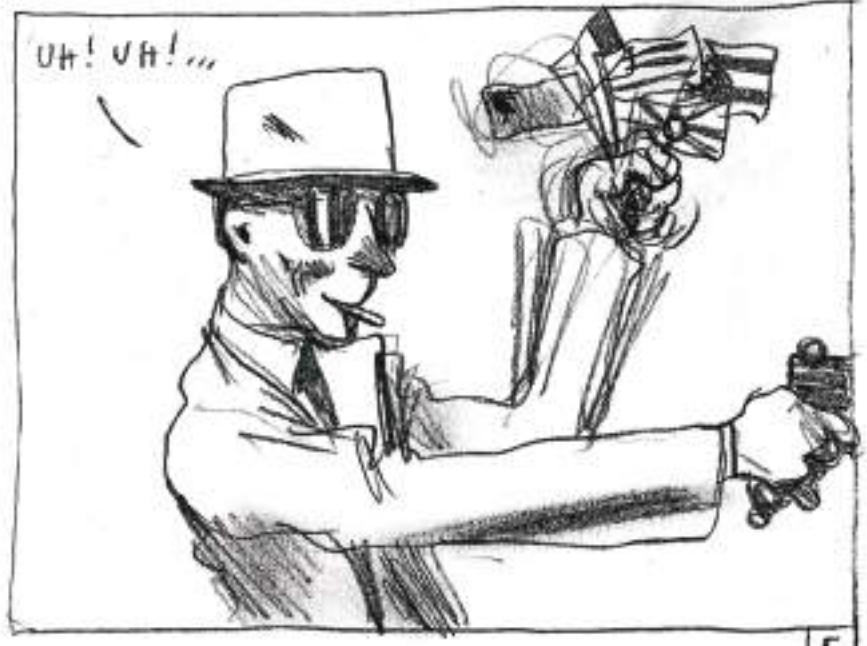
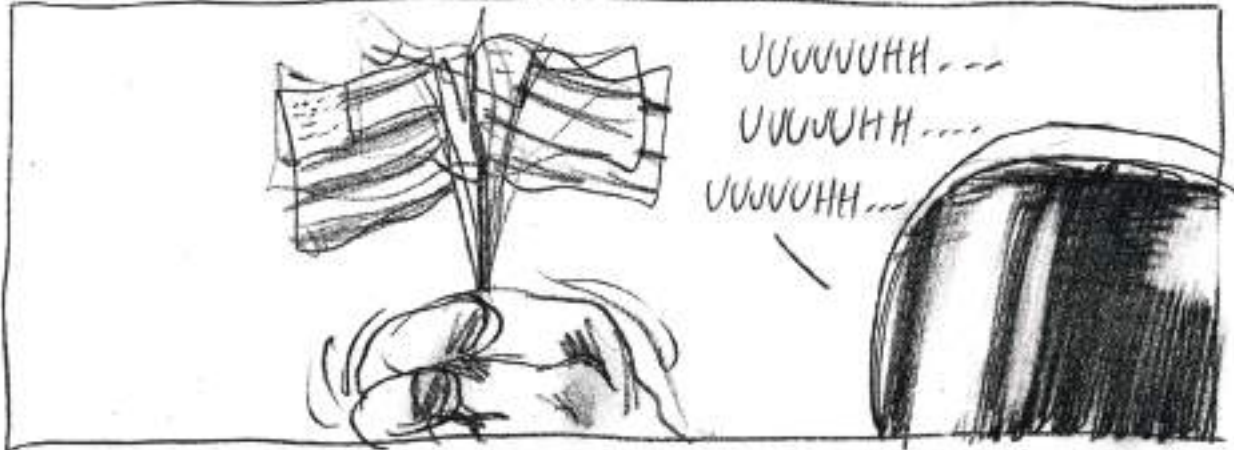
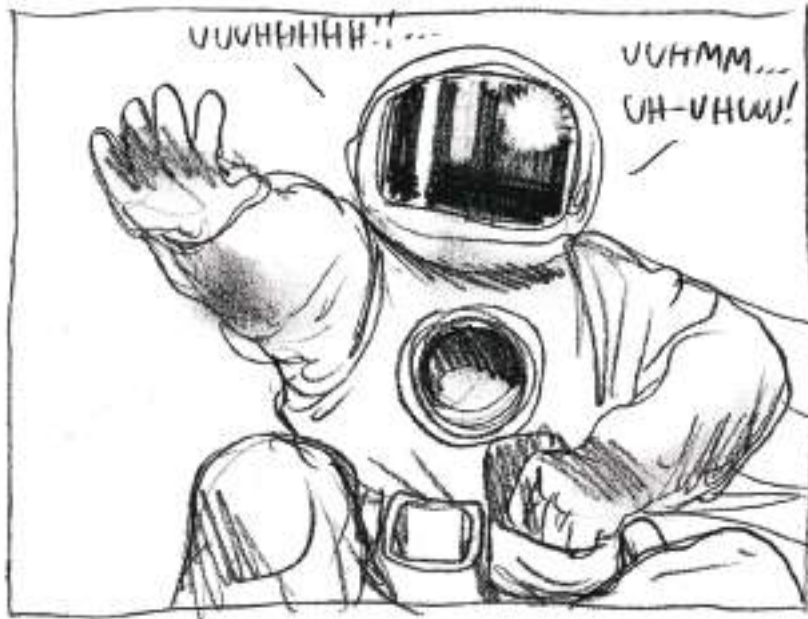
CHE VIENI
DA LASSÙ!...



PER ESPERIENZA SO CHE LASSÙ
CI SONO SOLO ANGELI, ALIENI
O RUSSI!... NON VEDO PIUME
E IN OGNUNO DEGLI ALTRI
DUE CASI SEI
UN PERICOLO!

MI SPIACE,
CATTIVO
TEMPISMO!...

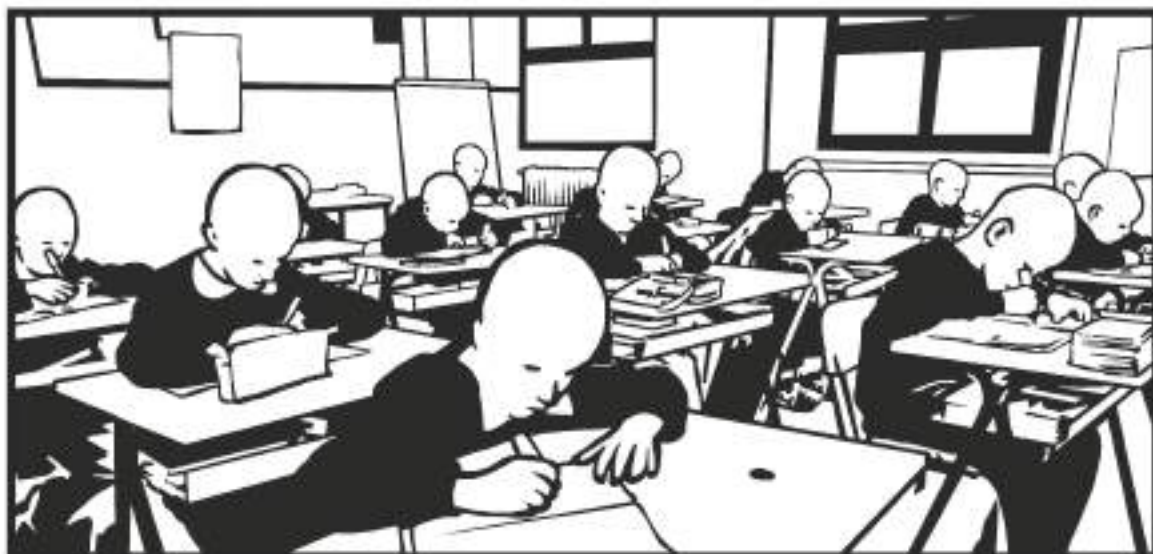
... PER TE!...





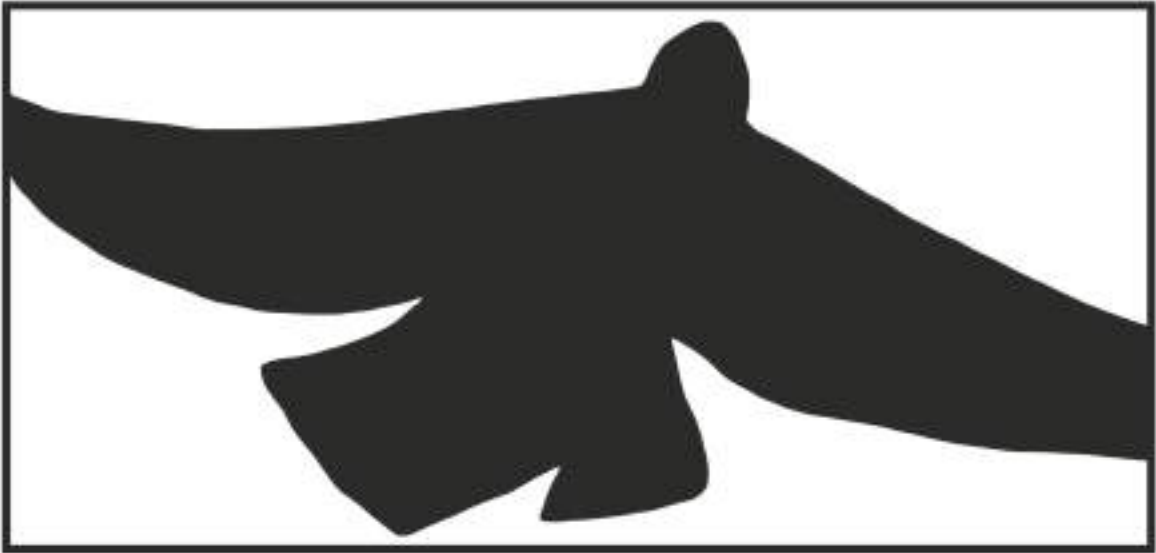
CHEAP LIFE

SQUAZ





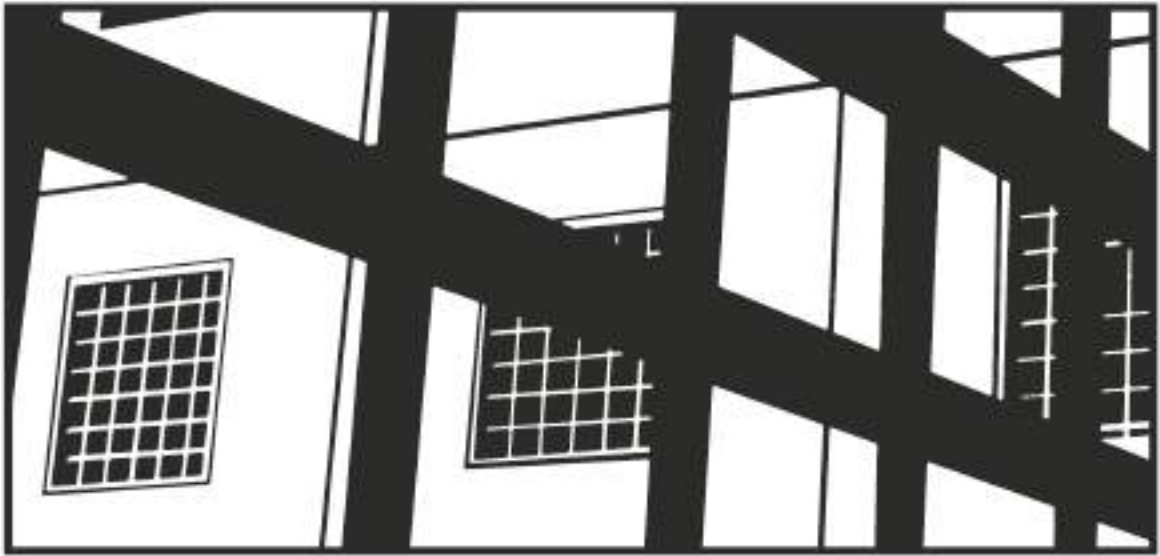
















CIIIP!

LV

- AGI
- 1 -
 - 2 -
 - 3
 - 4
 - 5
 - 6
 - 7
 - 8
 - 9
 - 10
 - 11
 - 12
 - 13
 - 14
 - 15
 - 16

END

IL CRANIO DELL'IMPIEGATO

STEFANO ZATTERA

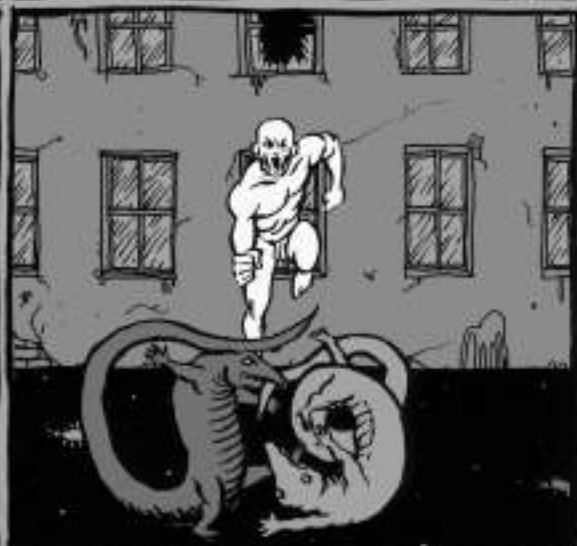
IL CRANIO DELL'IMPIEGATO







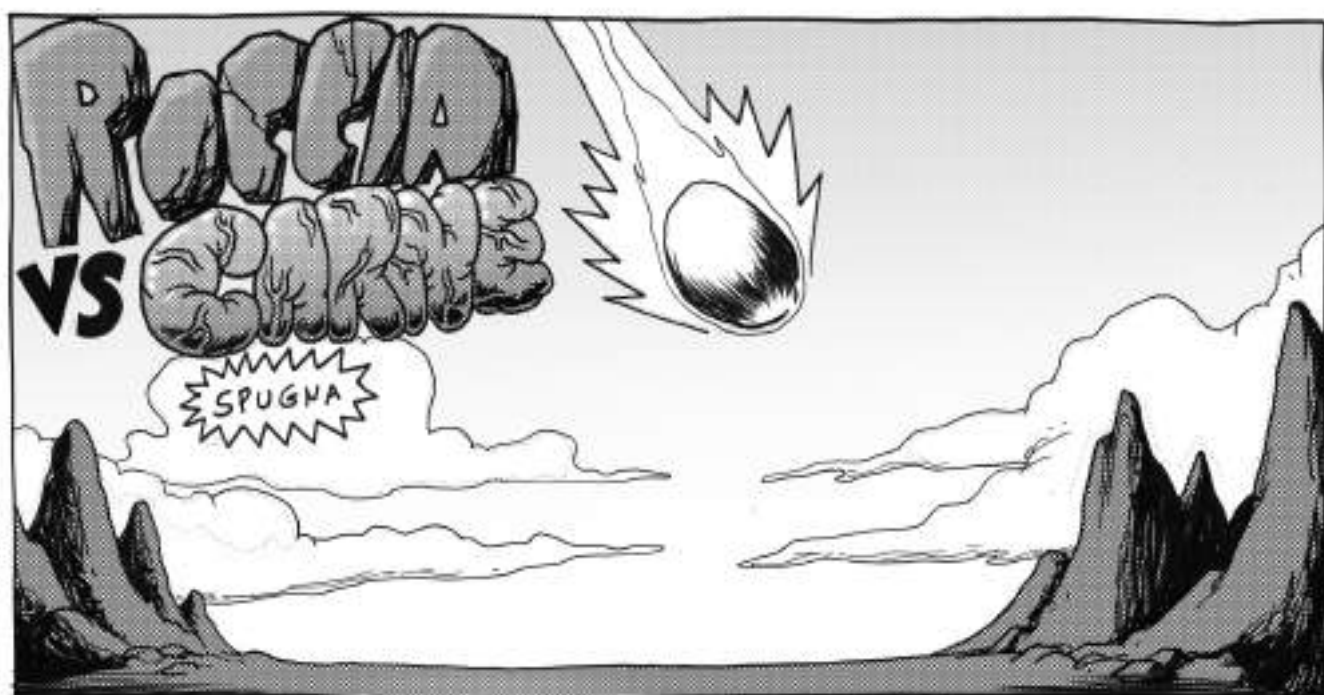




AAAARGHH...

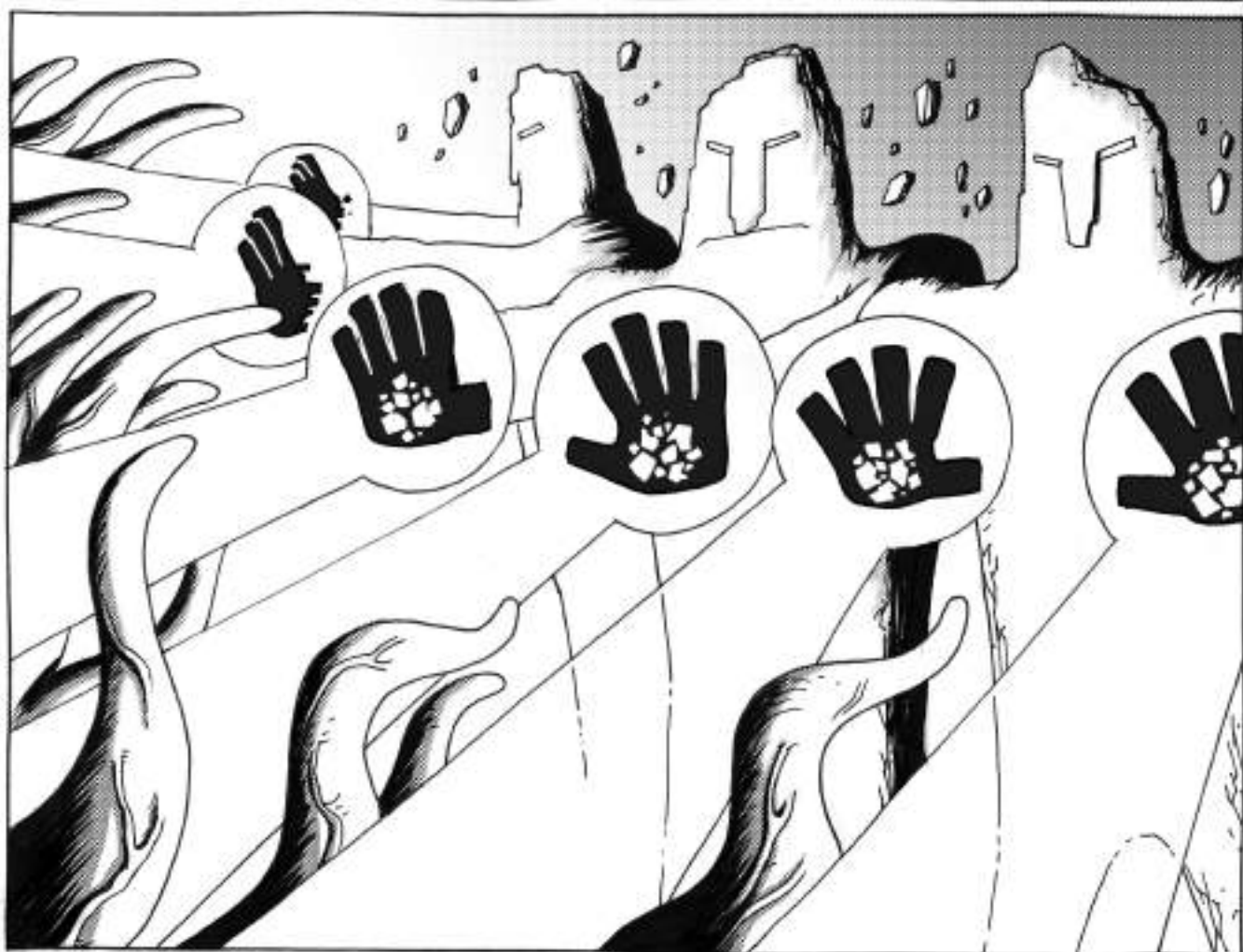
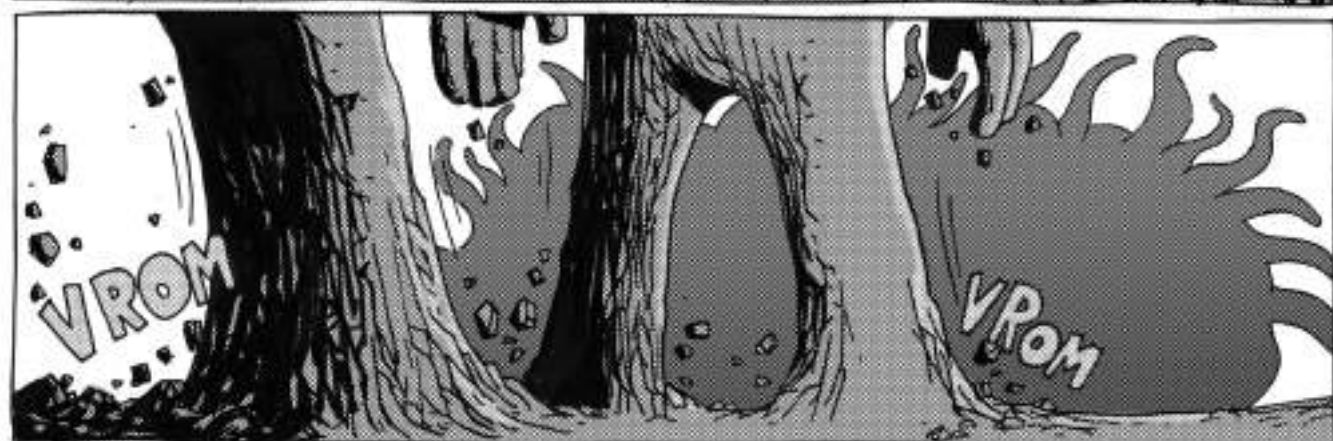
ROCCIA CONTRO CARNE

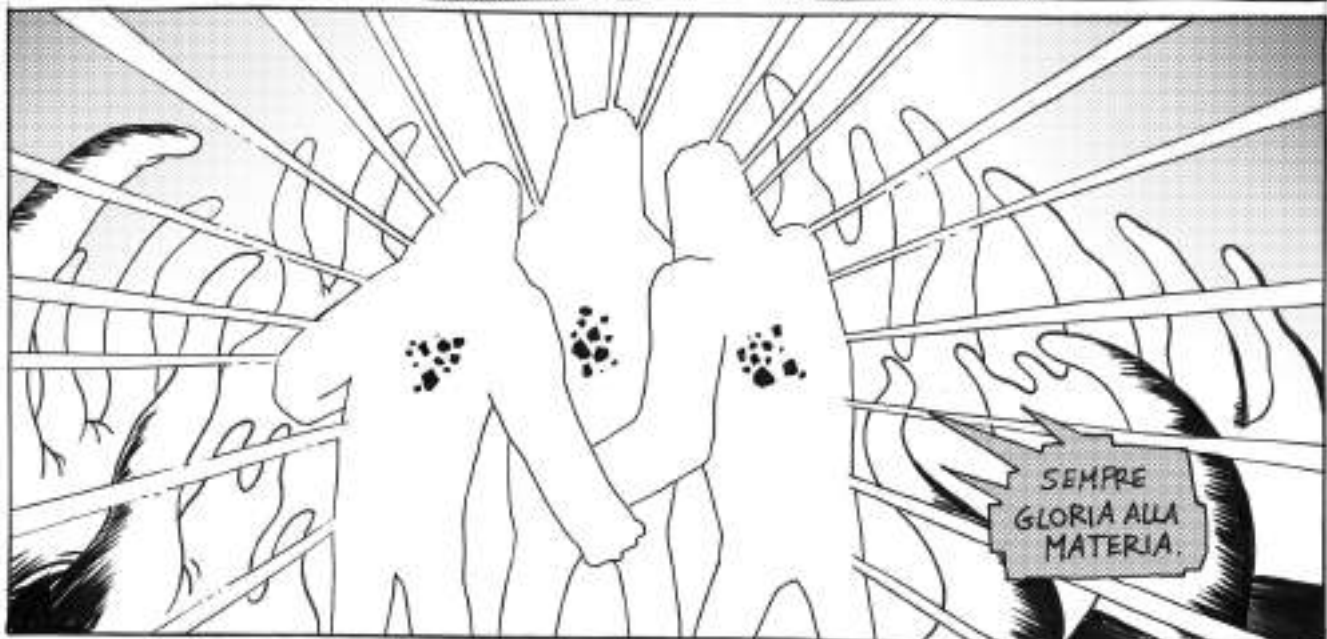
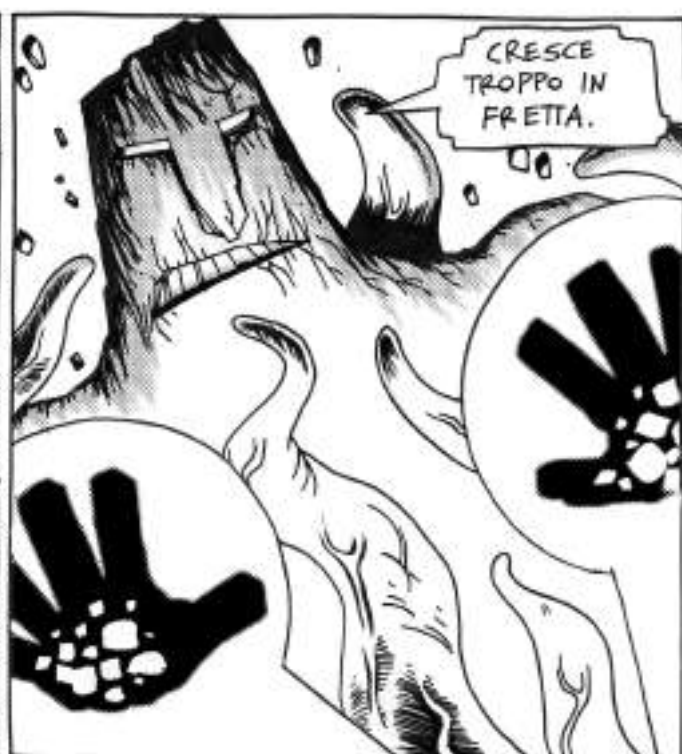
SPUGNA

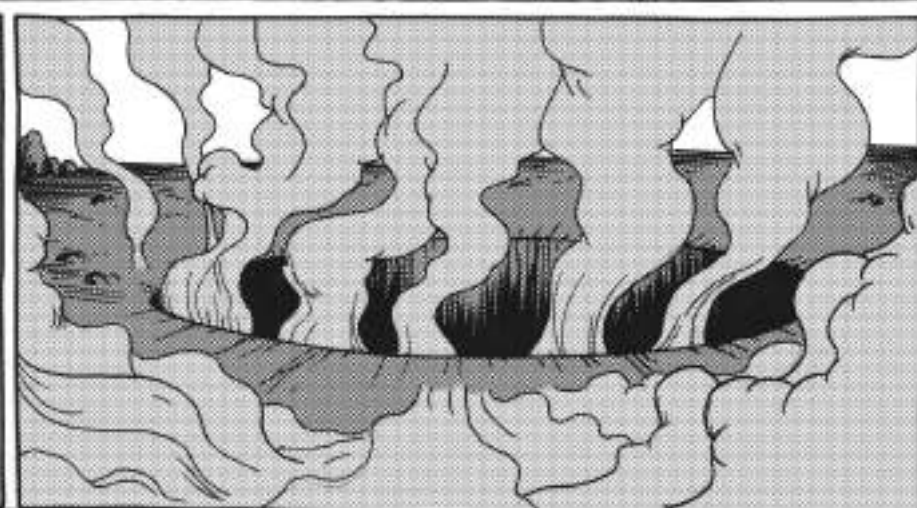


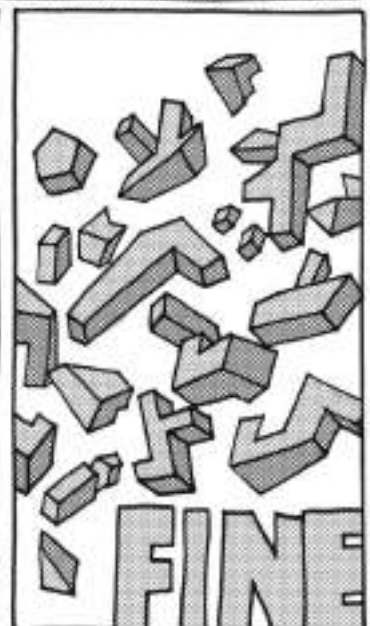
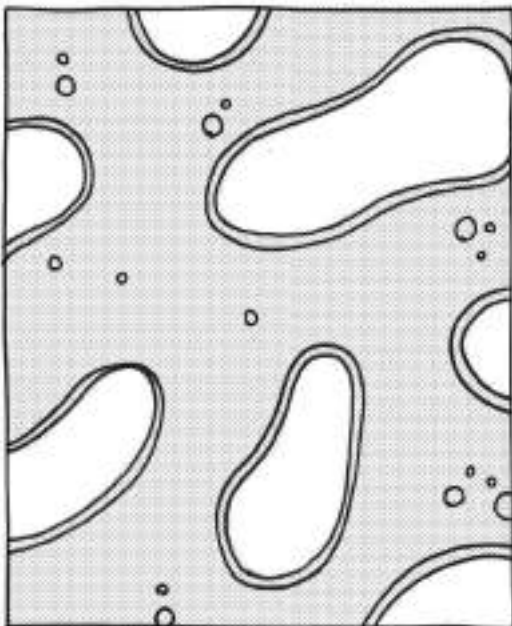
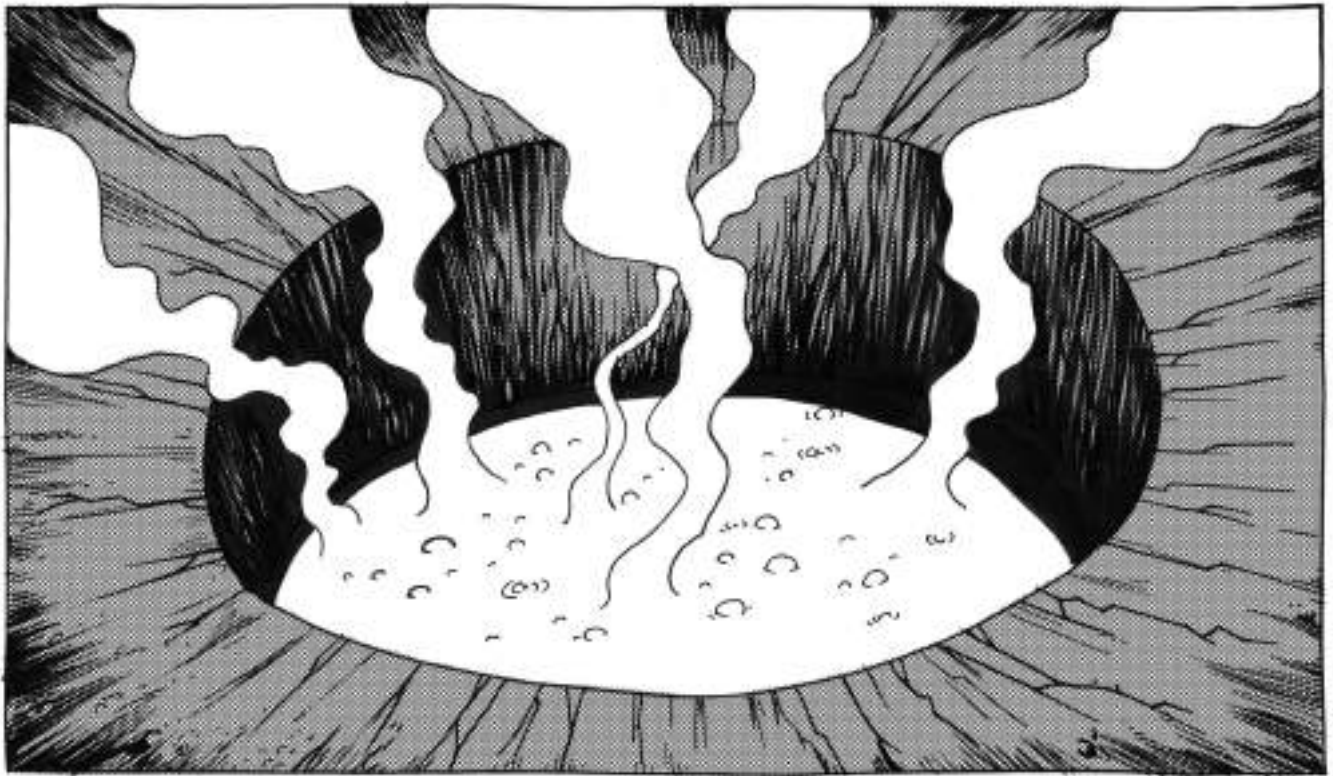


MORTE
ALLA CARNE.









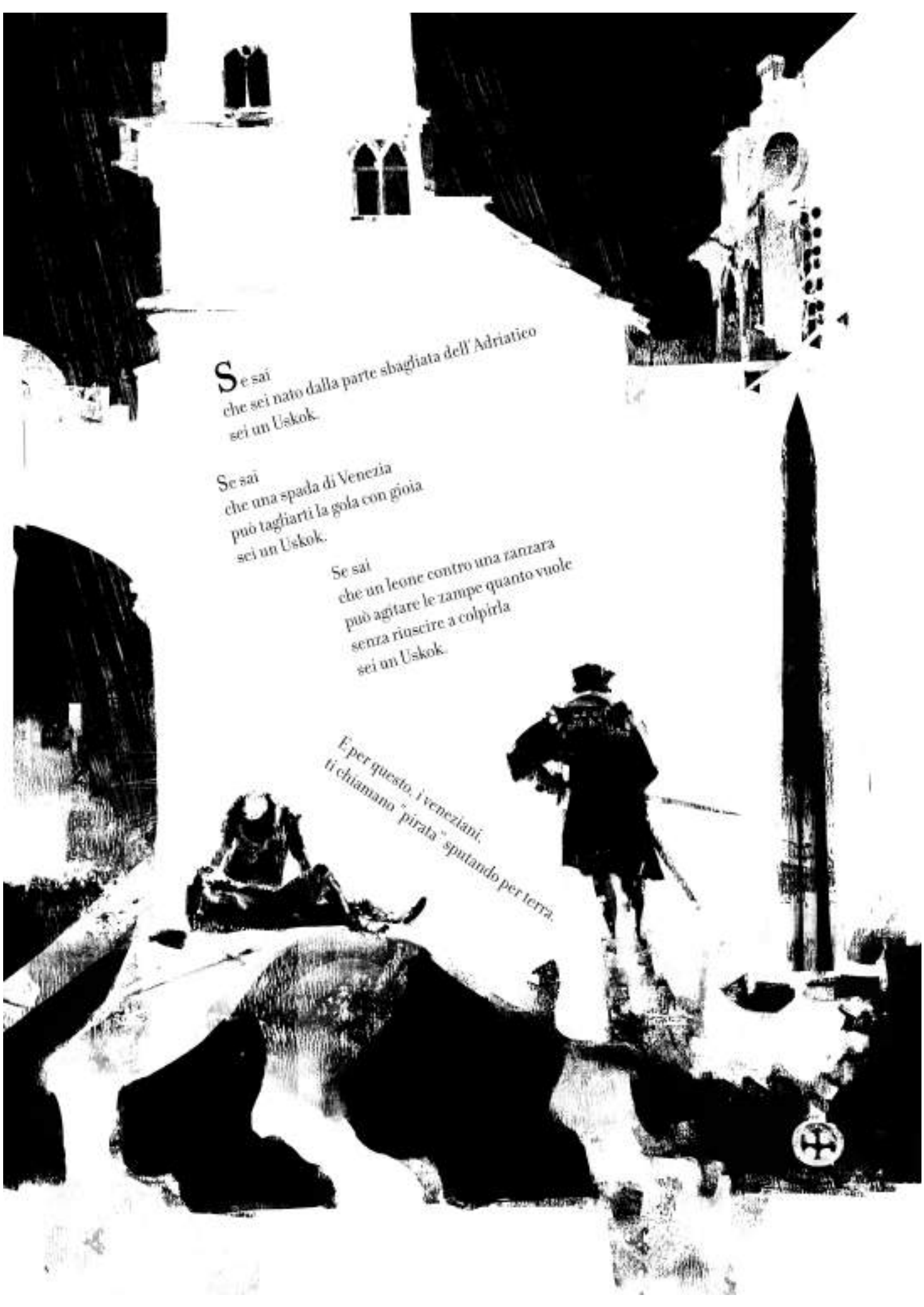
USKOK - ZAKAIJA

GNACCOLINI - MIORELLI



testi • Marco Gnaccolini
disegni • Cosimo Miorelli

a Dino

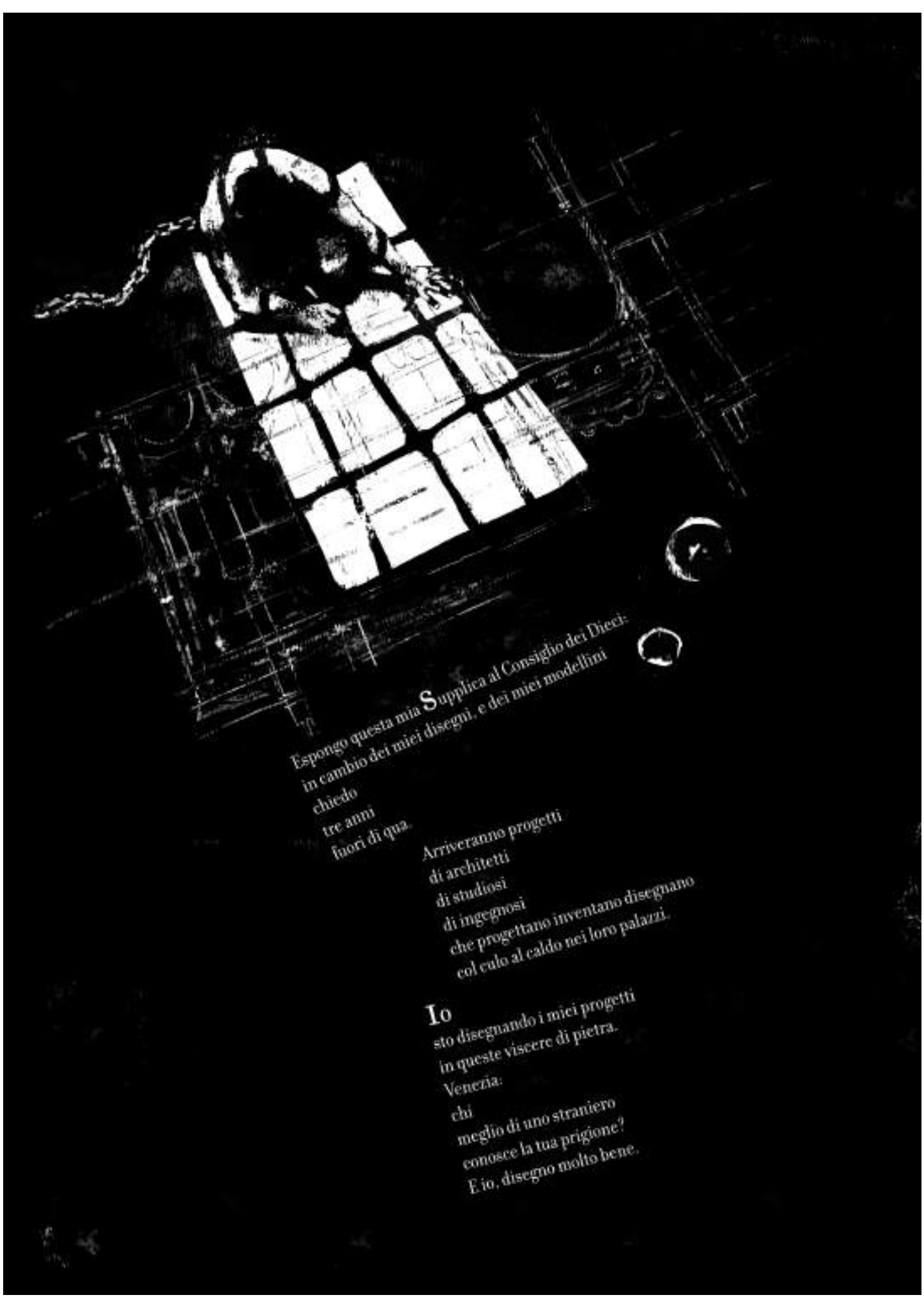


Se sai
che sei nato dalla parte sbagliata dell'Adriatico
sei un Uskok.

Se sai
che una spada di Venezia
può tagliarti la gola con gioia
sei un Uskok.

Se sai
che un leone contro una zanzara
può agitare le zampe quanto vuole
senza riuscire a colpirla
sei un Uskok.

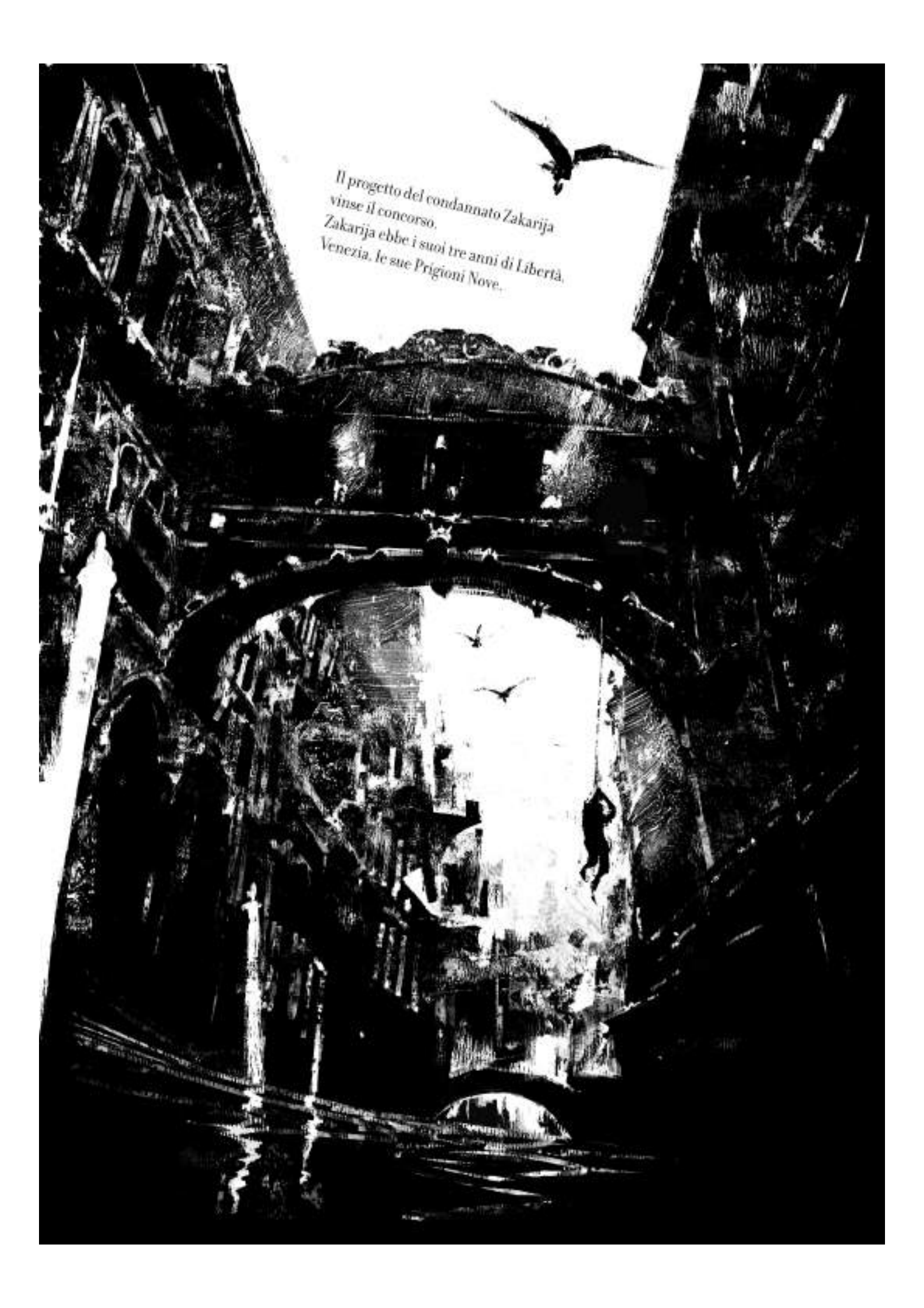
E per questo, i veneziani,
ti chiamano "pirata" sputando per terra.



Espongo questa mia **S**upplica al Consiglio dei Dieci:
in cambio dei miei disegni, e dei miei modellini
chiedo
tre anni
fuori di qua.

Arriveranno progetti
di architetti
di studiosi
di ingegnosi
che progettano inventano disegnano
col culo al caldo nei loro palazzi.

Io
sto disegnando i miei progetti
in queste viscere di pietra.
Venezia.
chi
meglio di uno straniero
conosce la tua prigione?
E io, disegno molto bene.



*Il progetto del condannato Zakarija
vinse il concorso.
Zakarija ebbe i suoi tre anni di Libertà.
Venezia. le sue Prigioni Nove..*



Io mi chiamo Zakarija

*E sono in prigione
nel cuore di Venezia
perché sono un Uskok.*

*La luna menava l'uccello al mare quella notte.
E il mare, impazzito, faceva onde alte.
Abbiamo attaccato una galca veneziana,
lo ho ucciso
un ricco mercante di Rialto.
I pochi di noi rimasti,
ci hanno chiusi in catene.*

*Ora sono condannato a morte.
So che il Palazzo Ducale
ha bisogno di nuove prigioni.
So che c'è un concorso
un bando
per vagliare progetti.
Io so disegnare molto bene.*

SING SING IN THE RAIN

"La libertà nessuno può dartela, al massimo possono togliertela."



